

NO.	DATA	PREP.	APPR.	DESCRIZIONE
0	28/08/2017	D.L.	D.L.	Prima emissione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Preliminare di gara

Contratto d'appalto	SERVIZIO DI LAVORAZIONE RIFIUTI PRESSO LE PIATTAFORME DI VALORIZZAZIONE, TRASPORTI INTERNI ED ESTERNI, PULIZIA AMBIENTI, LAVORI IN ECONOMIA
Appaltatore	

Novi Ligure, li / /

APPALTATORE Timbro e firma	COMMITTENTE SRT SPA
	Ing. Andrea Firpo

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	GENERALITÀ E DEFINIZIONI	3
3.1	DEFINIZIONI.....	3
3.2	NORME DI SICUREZZA	4
3.3	RISPETTO DELL'AMBIENTE	4
4	RIESAME DEL CAPITOLATO D'APPALTO	5
5	AZIONI	6
5.1	INFORMAZIONI DA RICEVERE DALLA DITTA APPALTATRICE	6
5.2	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	7
5.3	RISERVATEZZA	7
5.4	SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE	8
5.5	COMPORAMENTO DELL'APPALTATORE E DEL PERSONALE SUBORDINATO.....	8
5.5.1	<i>Accesso allo stabilimento della Committente</i>	9
5.6	AREE CONCESSE IN USO ALLA DITTA APPALTATRICE	10
5.6.1	<i>Aree di lavoro della committente autorizzate</i>	11
5.7	MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE.....	14
5.7.1	<i>Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente</i>	14
5.8	IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI	15
5.9	IMPIEGO DEI VEICOLI E DELLE MACCHINE OPERATRICI	15
5.10	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI	16
5.11	CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI	16
5.12	TERMINE DEI LAVORI.....	17
5.12.1	<i>Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza</i>	17
5.13	ISPEZIONE DEI LAVORI	17
5.13.1	<i>Supervisore dei lavori per conto della Committente</i>	17
5.13.2	<i>Preposto</i>	18
5.14	COMPORAMENTO IN EMERGENZA E NUMERI UTILI	18
6	NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	19
6.1	RISCHI DI URTO ED INVESTIMENTO DI PERSONE E COSE.....	19
6.1.1	<i>Deposito materiale</i>	19
6.1.2	<i>Ingombro delle zone di transito</i>	20
6.1.3	<i>Transito in aree con presenza di attività</i>	20
6.1.4	<i>Lavori in quota</i>	20
6.2	RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI	21
6.2.1	<i>Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose</i>	21
6.3	RISCHI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE	22
6.4	DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE	23
6.5	OSSERVAZIONE DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE	23
7	RESPONSABILITÀ	23
8	DOCUMENTAZIONE	23
9	ALLEGATI	24

1 SCOPO

Il seguente capitolato d'appalto ha lo scopo di assicurare che vengano rispettate le principali norme relative alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro ed al rispetto dell'ambiente da parte delle imprese appaltatrici di lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica a tutti i lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente, che saranno svolti da imprese esterne. Nel caso tali lavori rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IV, verranno applicate solo le parti non in contraddizione con le procedure previste dalla norma legislativa stessa.

3 GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Si premette che:

- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo è tenuto all'osservanza degli artt. 22, 23, 24 e 26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo I ed è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti per la corretta esecuzione dei lavori e delle opere, nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto d'appalto o d'opera;
- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo si impegna, in ottemperanza ai disposti del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

3.1 Definizioni

Contratto d'appalto: Atto che le parti stipulano per la realizzazione di un servizio da eseguire presso il committente

Parti: Sono entrambi i contraenti il contratto definiti in seguito Committente ed Appaltatore.

Committente: Parte che appalta il servizio.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Persona delegata dalla Committente a fornire il supporto specialistico in relazione ai problemi di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e tutela ambientale (RSPP nominato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Supervisore dei lavori: Persona nominata dalla Committente che tutela gli interessi dello stesso durante lo svolgimento dei lavori e si preoccupa del coordinamento degli stessi in caso di presenza concomitante di più appaltatori.

Preposto: Responsabile di un area, reparto od attività della Committente, in condizione di dirigere l'attività lavorativa di altri operai soggetti ai suoi ordini diretti.

Cantiere: Luogo dove si eseguono i lavori.

Appaltatore / assuntore: Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio.

Capo cantiere: Persona delegata dall'Appaltatore a gestire i lavori nel cantiere.

3.2 Norme di sicurezza

Il Committente mette a disposizione dell'Appaltatore le norme interne vigenti nello stabilimento e l'informazione relativa ai rischi specifici dell'attività della Committente con ricadute su quella dell'Appaltatore (attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ Prendere atto, comprendere ed eventualmente richiedere maggiori informazioni, in merito alle indicazioni sulle condizioni del luogo di lavoro e degli eventuali rischi di interferenze con le attività della Committente e/o eventuali altri appaltatori contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1
- ⇒ Organizzare e coordinare le proprie procedure di lavoro con le procedure di sicurezza della Committente, con particolare riferimento alle indicazioni sulle operazioni preliminari per l'esecuzione del lavoro contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1 e Parte 2, al fine di garantire la sicurezza del proprio personale per ogni attività svolta, attrezzatura di lavoro impiegata, metodo adottato per lo svolgimento della propria attività.

3.3 Rispetto dell'ambiente

I reflui industriali (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, rumore) devono essere gestiti in conformità alle vigenti norme di legge che regolano gli specifici campi di applicazione e secondo le modalità utilizzate dalla Committente. L'assuntore è tenuto ad operare evitando

lo scarico di propri reflui in corpi idrici superficiali e/o nel sistema fognario e/o sul suolo/sottosuolo.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa venissero prodotti rifiuti, l'assuntore dovrà adottare provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti incontrollati e/o abbandoni di rifiuti. In particolare dovrà conferire immediatamente, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, presso discariche o smaltitori autorizzati tutti i rifiuti speciali pericolosi attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di stoccaggio temporaneo dei rifiuti al Supervisore dei lavori; quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area di stoccaggio e a richiedere il rilascio della prevista autorizzazione al Committente.

L'assuntore per l'eliminazione dei rifiuti prodotti non può utilizzare impianti e/o strutture di proprietà del Committente salvo autorizzazione speciale, in tal caso dovrà depositare negli appositi contenitori presenti in sito o nelle aree ecologiche dedicate i rifiuti di carta, plastica, legno, metalli, rifiuti solidi e liquidi speciali in conformità con le procedure aziendali di riferimento.

L'assuntore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti nell'ambiente. Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'assuntore dovrà conformarsi alle disposizioni di legge vigenti e predisporre opportune misure preventive e protettive.

4 RIESAME DEL CAPITOLATO D'APPALTO

Il Rappresentante della Committente, in sede di informazione e/o riunione di coordinamento ai fini della stesura definitiva del Contratto d'appalto illustra nel dettaglio questa procedura ai rappresentanti/tecnici dell'impresa appaltatrice e consegna, ottenendone una copia firmata, il modulo "Condizioni generali di appalto".

Inoltre l'appaltatore, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, dopo aver preso visione e compreso le informazioni contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" con particolare riferimento alla PARTE I, coopererà con il Committente (ed il relativo Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di elaborare la valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze che sarà riportata nella PARTE II del modulo stesso. In relazione alle misure di prevenzione e protezione definite e concordate, l'appaltatore si impegnerà ad indicare nel preventivo (richiesta economica per l'erogazione della prestazione) come voce distinta i costi relativi all'implementazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare i costi sostenuti in termini di "sicurezza" per la corretta esecuzione del lavoro in relazione alla attività specifica oggetto della

prestazione (misure di prevenzione e protezione per i rischi “specifici”). Nel caso in cui parte delle misure (o tutte) per eliminare le interferenze risultino a carico della Committente dovrà comunque essere indicato il relativo costo.

Le voci di costo precedenti saranno chiaramente riportate nella PARTE III del modulo “Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti”. Il presente Capitolato d'appalto, il modulo “Condizioni generali di appalto” ed il modulo “Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti” saranno allegati al contratto di appalto o d'opera e ne costituiranno parte essenziale.

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente enumerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente capitolato d'appalto.

5 AZIONI

5.1 Informazioni da ricevere dalla ditta appaltatrice

L'impresa appaltatrice deve fornire le seguenti informazioni/documenti:

- ✓ “Autocertificazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice”, o nel caso di lavoratori autonomi “Autocertificazione idoneità requisiti professionali lavoratore autonomo”;
- ✓ Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato;
- ✓ Autocertificazione DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) è una certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali ed assistenziali nonché dei premi da parte delle imprese edili assicurate, appaltatrici di lavori pubblici e privati (rilasciato dall'INPS, INAIL e Cassa Edile);
- ✓ Fotocopia del Documento di Identità del firmatario;

altre informazioni che il Committente ritiene utile avere, al fine di gestire al meglio le ditte in appalto secondo l'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, come ad esempio:

- attestazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche (es.: Legge 37/08 e s.m.i., conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento, ecc);

- elenco del proprio personale, che sarà impegnato nei lavori con evidenziata la funzione (Capo cantiere, operaio generico, saldatore certificato, RLS, RSPP, ecc...) accompagnato da copia del libretto unico lavoratori;
- gli estremi della polizza assicurativa per risarcimento danni;
- elenco dei mezzi meccanici e delle attrezzature di proprietà o noleggiate, previsti dalla tipologia dei lavori da eseguire, che saranno introdotti nello stabilimento della Committente, accompagnato da copia di tutte le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti e dell'ultima verifica manutentiva occorsa;
- l'eventuale richiesta di subappalto per l'impiego di manodopera specializzata; l'Appaltatore si impegna espressamente a non utilizzare lavoratori autonomi o imprese subappaltatrici neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta del Committente;
- estratto della valutazione dei rischi dell'impresa relativa alle attività prestate in appalto presso lo stabilimento della Committente o nei casi previsti il piano operativo di sicurezza (POS) o il piano sostitutivo di sicurezza (PSS).

5.2 Responsabilità dell'appaltatore

All'Appaltatore competono tutte le responsabilità connesse, ed in relazione, all'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore si impegna ad assicurare il completo rispetto delle "Condizioni generali di appalto" riportate in allegato al presente contratto. L'Appaltatore deve far rispettare ai propri dipendenti tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro e alla prevenzione ambientale vigenti ed applicabili.

L'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un contratto per responsabilità civile e penale verso terzi, intendendosi per terzi, agli effetti del presente articolo, anche il Committente ed i suoi dipendenti, per un importo di Euro 500.000,00 per ogni sinistro con un massimale unico per danni a persone o a cose.

5.3 Riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a:

1. mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni, di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso
2. non fotografare i luoghi di lavoro salvo esplicito benestare della Committente
3. non pubblicare articoli su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori salvo esplicito benestare del committente

5.4 Selezione ed istruzione del personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale idoneo al lavoro affidato ed adeguatamente addestrato ed istruito all'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti. Il personale deve, inoltre, essere informato sulle norme di sicurezza e di igiene generali specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ quantificare la forza lavoro necessaria per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi concordati e delle modalità di svolgimento in sicurezza
- ⇒ selezionare il proprio personale in funzione del livello di competenza, esperienza e addestramento necessari al fine di assicurare un'adeguata capacità operativa ed eventualmente attivarsi con i necessari interventi informativi in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione della Committente ed in particolare individuare il Capo Cantiere/Preposto
- ⇒ assicurarsi che tutto il personale coinvolto possieda la necessaria cognizione sulla implicazione della propria attività sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incidenti
- ⇒ dotare il proprio personale delle necessarie attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuali individuati coerentemente con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1 ed assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento sul corretto impiego degli stessi
- ⇒ Informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un pericolo per la sicurezza delle persone e/o cose coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.

5.5 Comportamento dell'appaltatore e del personale subordinato

Nell'ambiente di lavoro il personale deve tenere un comportamento corretto ed adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta od atto che possa arrecare danno ad altri lavoratori od intralciare il regolare svolgimento dei lavori nei vari reparti operativi della Committente.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai propri responsabili, senza un giustificato motivo. La consumazione dei pasti deve

svolgersi esclusivamente nei locali appositamente predisposti. E' vietato assumere bevande alcoliche.

5.5.1 Accesso allo stabilimento della Committente

All'ingresso delle sedi Srt è fatto obbligo presentarsi negli uffici e firmare il modulo 'registro accesso visitatori/lavoratori esterni', ripetere la stessa operazione all'uscita; gli autotrasportatori transitano dalle pese. I normali orari di svolgimento delle attività sono: Lun- Ven 08:00 12:30, 14:30:17:00; Sab. 08:00 12:00. Orari diversi di accesso dovranno essere concordati con i responsabili di impianto dalla Committente.

L'accesso in stabilimento delle maestranze dell'Appaltatore, al fine di svolgere le attività oggetto del presente appalto, sarà consentito unicamente a condizione che:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute in conformità con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1.
- siano rispettate le modalità di accesso e di viabilità interna indicate dalla Committente.

L'appaltatore si impegnerà inoltre ad assicurare che tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto, compresi quelli di constatazione, esclusivamente mediante impiego di personale, macchinari e attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori fatta salva la possibilità di subappaltare parte dei lavori qualora autorizzato dalla Committente. I lavori, devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare **il Capo Cantiere** e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona

esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale. L'Appaltatore deve inoltre garantire al Committente che per l'esecuzione dei lavori nei termini richiesti, disporrà di una organizzazione tecnico-amministrativa tale da soddisfare le esigenze contrattuali.

5.6 Aree concesse in uso alla ditta appaltatrice

L'impresa assume la piena ed esclusiva responsabilità delle aree concesse in uso per l'esecuzione e/o predisposizione dei lavori, il deposito di materiali o per altre esigenze. In particolare, l'assuntore è responsabile di ogni attività ivi svolta e della idoneità dei mezzi impiegati. L'assuntore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche, ecc...) relative ai propri mezzi, strutture ed installazioni.

Nel caso in cui il Committente metta a disposizione eventuali allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, gas, acqua, ecc...), l'assuntore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia (ad esempio per gli impianti elettrici: tipo di impianto, tensione, numero di fasi, limiti di corrente, ecc...; per gli impianti a gas: tipo di gas, pressione, portata, ecc...) realizzando in coerenza gli impianti a valle. Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopraccitati devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti. I mezzi eventualmente utilizzati devono essere compatibili anche in materia di ingombro e facilità di utilizzo.

5.6.1 Aree di lavoro della committente autorizzate

Sede Novi Ligure

- Discarica
- Piattaforma di valorizzazione
- Impianto di biodigestione anaerobica
- Stazione di trasferimento



Sede Tortona Discarica

- Discarica
- Stazione di trasferimento
- Impianto di compostaggio



Sede Tortona Piattaforma

- Piattaforma di valorizzazione



Aree utilizzabili dall'appaltatore

Oltre alle zone oggetto di intervento, l'appaltatore potrà utilizzare le vie di circolazione interna per raggiungere i servizi igienici più vicini rispettando la segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno dell'area.

Inoltre potrà circolare nei piazzali esterni, sia a piedi che con i mezzi, avendo cura di osservare strettamente le norme del Codice della strada e di quelle interne richiamate da apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata (max 15 km/h), procedendo con la massima prudenza.

Aree non utilizzabili dall'appaltatore

La ditta appaltatrice non potrà accedere ad alcuna area al di fuori di quelle espressamente indicate in precedenza, senza previa autorizzazione da parte del Committente.

È vietato l'accesso a tutti gli impianti, alle ed ai locali tecnici (centrali termiche, cabine elettriche, compressori, ecc...) se non espressamente autorizzati. E' vietato girovagare ed effettuare cernita tra i rifiuti.

5.7 Macchine, mezzi ed attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'assuntore devono essere idonee all'operazione da svolgere ed utilizzate esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato ed addestrato. Le suddette macchine, mezzi e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'assuntore non deve operare con macchine, mezzi o attrezzature di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (concessione d'uso).

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere idonee allo specifico lavoro ed adeguate all'area in cui operano anche relativamente agli ingombri delle strutture circostanti.

Nel caso si utilizzino attrezzature particolari individuate nell'Accordo Stato Regioni del 22 Febbraio del 2012, gli operatori dovranno essere opportunamente abilitati.

5.7.1 Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente

Nel caso l'Appaltatore venga a trovarsi nella necessità di dover richiedere attrezzature di lavoro appartenenti alla Committente, il Capo cantiere ne farà richiesta per iscritto definendo lo spazio temporale per cui tale attrezzatura necessita di essere concessa e la data di riconsegna.

Il **Committente** dei lavori deve provvedere a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere. Il Capo cantiere ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata al **Supervisore dei Lavori**; Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato. Al Committente competono i controlli, la sorveglianza e la manutenzione dell'attrezzatura concessa in uso con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza quali, ad esempio, allarmi e blocchi.

5.8 Impianti ed apparecchi elettrici

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali diretti od indiretti con gli elementi in tensione e di rischi di incendio o di scoppio.

Sono proibiti gli allacciamenti, se non eseguiti a regola d'arte, di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Qualora vi siano difficoltà di allacciamento, occorrerà segnalarlo al Committente, affinché provveda in merito, fatta eccezione per le imprese di impianti elettrici che siano state preventivamente autorizzate a tale tipo di intervento.

Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopra citati devono essere eseguiti a regola d'arte. Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento. Nel caso in cui non sia stato possibile evitare tali condizioni, occorrerà proteggere idoneamente i tratti di cavo interessati.

IN PARTICOLARE SE DEVE ESSERE FORNITA ENERGIA ELETTRICA PER CARICABATTERIA DI MEZZI NOLEGGIATI DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA È PREFERIBILE CHE TALI POSTAZIONI RISULTINO IN AREA ESTERNA VENTILATA LONTANO DA MATERIALI COMBUSTIBILI ED INFIAMMABILI.

LE IMPRESE NON SONO AUTORIZZATE A PRELEVARE CORRENTE DAI QUADRI DI STABILIMENTO (SALVO AUTORIZZAZIONE DEL PREPOSTO). L'impresa esecutrice, al fine di alimentare le attrezzature elettriche in dotazione, dovrà risultare dotata:

- ❑ di prolunghe avvolgicavo realizzate con cavo tipo di H07RN-F, prese e spine di tipo CEE con grado di protezione IP67
- ❑ di quadro elettrico portatile (di tipo ASC) equipaggiato di interruttore differenziale ad alta sensibilità (30mA) se non direttamente collegati a quadro presa di stabilimento e/o in caso di utilizzo di più attrezzature/utensili contemporaneamente.

5.9 Impiego dei veicoli e delle macchine operatrici

L'impiego di qualsiasi veicolo o macchina operatrice di proprietà dell'assuntore presso il Committente dovrà essere preventivamente autorizzato dallo stesso. Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra dei veicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di patente prefettizia di grado adeguato.

Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare.

E' vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida, sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori ed a piattaforma, trattori, ecc...), salvo per i casi in cui tali mezzi siano stati appositamente attrezzati allo scopo.

5.10 Sollevamento e trasporto dei carichi

I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificatamente progettati e destinati allo scopo. E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati. L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di amarraggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi, nonché adeguate misure contro la caduta di persone dall'alto. Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli, il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dal committente con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

5.11 Condizioni igienico-ambientali

Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni igienico-ambientali (sviluppo di gas, vapori, fumi, polveri, radiazioni, rumore, vibrazioni, ecc...), prima di iniziare l'attività dovrà segnalare per iscritto al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente. **Le misure di prevenzione e protezione individuate per la mitigazione dei rischi derivanti da attività interferenti dovranno**

comunque essere concordate con il Committente e valutate in termini di efficacia e costi di realizzazione qualora non già espressamente previste nel Documento di valutazione dei rischi interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

5.12 Termine dei lavori

Al termine dei lavori l'assuntore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite (ove necessario bonificate) e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale della Committente. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc... Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza, salute e tutela ambientale preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

5.12.1 Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'assuntore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia. Inoltre deve segnalare immediatamente l'evento al Committente e mantenere inalterato lo stato del luogo e delle cose.

L'assuntore deve disporre del necessario materiale di pronto soccorso e delle attrezzature sanitarie; potrà comunque essere utilizzata l'infermeria aziendale nei casi autorizzati dal Committente.

Tutto il personale dovrà essere stato preventivamente sottoposto a vaccinazione antitetanica ed ai successivi richiami, obbligatori per legge.

5.13 Ispezione dei lavori

Eventuali sopralluoghi o ispezioni del Committente durante lo svolgimento dei lavori non limitano né eliminano, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali.

5.13.1 Supervisore dei lavori per conto della Committente

La Committente si riserva di controllare lo stato di avanzamento lavori dell'Appaltatore attraverso il **Supervisore dei Lavori** che ha il compito di supervisionare i lavori di verifica nel rispetto delle specifiche qualitative e delle norme di sicurezza e protezione ambientale. In particolare il **Supervisore dei Lavori** deve:

- a) esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori"

- b) organizzare gli eventuali prelievi dei materiali dal magazzino;
- c) verificare lo stato di avanzamento dei lavori e adottare, nell'ambito delle sue responsabilità ed autorità, tutte le misure per ridurre gli eventuali scostamenti dal programma di lavoro;
- d) riferire tempestivamente alla Committente ogni eventuale necessità di variazione e ritardi nell'esecuzione dei lavori non prevista contrattualmente.
- e) definire in accordo con il RSPP le aree idonee all'eventuale stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

5.13.2 Preposto

Il **Preposto** deve esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori" intervenendo direttamente allo scopo di evitare i rischi derivanti dalla condotta scorretta delle maestranze dell'appaltatore e/o subappaltatore; in ogni caso dovrà riferire tempestivamente al Supervisore dei lavori quanto rilevato.

5.14 Comportamento in emergenza e numeri utili

Segnalare prontamente l'emergenza avvistata agli operatori SRT recandovisi di persona, in alternativa chiamare i numeri indicati nella tabella sottostante.

Al di fuori dell'orario di lavoro, chiamare il Responsabile reperibile al numero 339/2628438.

Seguire le istruzioni ricevute.

Chi riceve la telefonata provvederà ad avvisare gli altri addetti.

In ogni caso chi chiama dovrà specificare:

- *Nome e cognome*
- *Zona in cui è in atto l'emergenza ed eventuali infortunati*
- *Natura dell'evento (se incendio o altro)*

COMPONENTE	NUMERO DI TELEFONO
CENTRALINO Novi Ligure	0143744516
CENTRALINO DISCARICA Tortona Loc. Terlucca	0131821310
CENTRALINO PIATTAFORMA Tortona SP per Castelnuovo S.	0131894104
Geom. MARCHELLI GIUSEPPE Tortona	3400570167

Geom. CATTANEO CLAUDIO Novi Ligure	3392105218
P.i. GROSSO GIUSEPPE Novi Ligure	3392105219
Ing. LELIO RENDINA Tortona	3381877958

Soccorsi esterni:

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° UNICO PER LE EMERGENZE
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas	Vigili del Fuoco	112
Ordine pubblico	Carabinieri, Polizia	
Infortunio	Emergenza sanitaria	

In ogni sede SRT è disponibile il Piano di Emergenza ed Evacuazione per la libera consultazione.

6 NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si riportano le principali norme che rivestono particolare importanza ai fini della sicurezza al fine di mitigare i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra assuntori e lavoratori della Committente.

Si ricorda di non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, i sistemi di blocco, le protezioni, gli schermi alle parti pericolose degli impianti senza averne ottenuta l'autorizzazione e di segnalare ai preposti qualsiasi anomalia riscontrata in corso d'opera.

6.1 Rischi di urto ed investimento di persone e cose

6.1.1 Deposito materiale

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel

caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi SEGNALATI, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

6.1.2 Ingombro delle zone di transito

Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.

6.1.3 Transito in aree con presenza di attività

Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale ed orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di produzione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione; in tutte le aree, tranne all'interno degli uffici, è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.

Segnalare la propria presenza agli operatori dei mezzi di movimentazione.

In tutte le aree degli impianti, tranne che all'interno degli uffici, è inoltre obbligatorio indossare l'elmetto protettivo per proteggersi da eventuale proiezione e/o caduta di materiale dall'alto e le scarpe antinfortunistiche.

6.1.4 Lavori in quota

Le responsabilità connesse agli eventuali lavori in quota sono a carico dell'Appaltatore, è comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi) senza aver attivato

le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.

6.2 Rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici e biologici

6.2.1 Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.

L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.

Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento.

Nel caso di interventi su impianti della committente che possano generare sfiati e/o spurghi verso l'esterno (biogas, sfiati impianti, vasche e/o valvole percolato, ecc.) di sostanze chimiche pericolose (anidride solforosa, ammoniaca, metano, composti dello zolfo, ecc.) dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse (anche a seguito di eventuali monitoraggi al fine di conoscere le sostanze presenti e le loro pericolosità) tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze presenti. Oltre a quanto sopra, l'appaltatore dovrà preoccuparsi di utilizzare adeguati DPI. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze, degli eventuali monitoraggi effettuati al fine di decifrare tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento.

E' vietato effettuare lavori in luoghi confinati senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio a cui il lavoratore sarebbe esposto.

6.3 Rischi di incendio e di esplosione

E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, nelle zone con depositi di rifiuti, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione (in caso di rischio esplosione debitamente segnalate dalla cartellonistica prevista ai sensi D.Lgs.81/08).

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adatti al luogo.

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine soggette a rischio di esplosione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi di bonifica tesi ad assicurare l'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva ed eliminazione delle eventuali sorgenti di innesco efficace.

6.4 Dotazione di mezzi personali di protezione

L'assuntore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate e deve altresì disporre ed esigere il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale. L'assuntore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

6.5 Osservazione della segnaletica antinfortunistica e stradale

Il personale dell'assuntore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dall'apposita segnaletica e/o comunicate attraverso la consegna di procedure/istruzioni operative redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente specificatamente richiamate nel Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo.

7 RESPONSABILITÀ

L'aggiornamento del presente capitolato d'appalto ed allegato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, in relazione ad eventuali mutamenti in corso d'opera, è compito del Datore di Lavoro della Committente (o suo rappresentante) in collaborazione con il RSPP per quanto di competenza.

Tutte le eventuali variazioni in corso d'opera che influenzino le condizioni di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente devono essere comunicati tempestivamente dal Supervisore dei Lavori e/o dalle imprese esecutrici al fine di assicurare quanto sopra.

I documenti aggiornati devono essere trasmessi dal Committente ed approvati ufficialmente da ciascuna impresa o lavoratore autonomo coinvolto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

8 DOCUMENTAZIONE

- Condizioni generali di appalto APPALTATORE
- Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti COMMITTENTE-APPALTATORE
- Autocertificazione Idoneità tecnico-professionali APPALTATORE
- DURC APPALTATORE

- ICCIAA APPALTATORE
- Copia del documento di identità del firmatario APPALTATORE

9 ALLEGATI

- ✓ Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo COMMITTENTE-APPALTATORE
- ✓ Viabilità nelle aree SRT COMMITTENTE
- ✓ Estratto valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dalle attività in appalto e relative misure di prevenzione e protezione COMMITTENTE
- ✓ Autorizzazione al subappalto APPALTATORE-COMMITTENTE-SUBAPPALTATORE
- ✓ Concessione d'uso attrezzature COMMITTENTE
- ✓ Documenti per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale APPALTATORE-SUBAPPALTATORE
- ✓ Rilievi strumentali e monitoraggi specifici COMMITTENTE
- ✓ Manuali d'uso e manutenzione attrezzature e linee di selezione
- ✓ Caratteristiche dei principali luoghi confinati o sospetti di inquinamento con le sostanze rilevabili COMMITTENTE
- ✓ Modulo autorizzazione al lavoro straordinario
- ✓ Modulo richiesta lavori in economia

APPALTATORE Timbro e firma

CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

1. L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata messa a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti nella azienda in cui va ad operare e di attenersi ad esse; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
2. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni, l'igiene del lavoro e l'antincendio sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi e procedure di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
3. L'azienda appaltatrice nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi (anche in relazione agli eventuali mutamenti in corso d'opera).
4. L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere e gli impianti oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad es. Legge 37/08 per gli impianti).
5. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori nel rispetto delle leggi che regolano la protezione da agenti chimici e/o cancerogeni e dai rischi connessi all'esposizione ad amianto (in particolare il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e Legge del 27 Marzo 1992 n° 257), ove presenti.
6. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda che eventualmente per lavori svolti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.). In particolare l'azienda appaltatrice provvederà:
 - ad informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un impatto ambientale coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.
 - a depositare negli appositi contenitori presenti, identificati per tipologia di rifiuto, o nelle aree ecologiche dedicate, i rifiuti da imballaggi quali: carta, plastica, legno, metalli, in conformità con le procedure aziendali di riferimento laddove non sia possibile quanto previsto al punto successivo.
 - a conferire immediatamente presso discariche o smaltitori autorizzati, a proprio carico, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, tutte le altre tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi), attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di deposito temporaneo dei rifiuti al referente della Committente. Quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area.
 - I movimenti dei rifiuti prodotti durante le attività svolte dall'impresa appaltatrice saranno riportati nel registro di Carico e Scarico rifiuti dell'Appaltatore stesso; gli oneri di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento saranno a suo carico
7. L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

8. L'azienda appaltatrice si assume il rischio dell'esecuzione dell'opera dietro un adeguato compenso che riconosce equo al momento dell'accettazione dell'appalto e si impegna a non chiedere revisione dei prezzi.
9. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con mezzi (capitali, macchine ed attrezzature, materiali di consumo, strumenti e manodopera) a noleggio, propri o in comodato d'uso da SRT secondo quanto stabilito a contratto.
10. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali, prima dell'inizio dei lavori stessi, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.
11. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalle leggi di previdenza ed assistenza e dalle norme fiscali.
12. L'azienda appaltatrice si impegna altresì all'osservanza di tutte le norme dettate dalla Legge n. 1369 del 23/10/1960, nonché della Legge n. 977 del 17/10/1967 (tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti), esonerando il committente da ogni responsabilità.
13. L'inosservanza anche di una sola fra le condizioni sopra esposte darà luogo alla risoluzione "ipso iure" del contratto di appalto, senza penalità alcuna da parte del committente, e salvo il diritto di quest'ultimo di richiedere il risarcimento dei danni all'azienda appaltatrice.
14. Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile), quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla ditta committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.
15. L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile si approvano tutte le clausole sopra riportate.

Data / /

APPALTATORE Timbro e firma

PARTE I

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

SUPERVISORE
DEI LAVORI: PREPOSTI

PREPOSTI:
-MARCHELLI GIUSEPPE (TORTONA)
-RENDINA LELIO (TORTONA)
-GROSSO GIUSEPPE (NOVI L.)
-CATTANEO CLAUDIO (NOVI L.)

RSPP:FRANCESCO DAQUARTI

RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO

N. ORDINE	DATA
Prot.nr.	
N. CONTRATTO D'APPALTO	DATA

APPALTATORE:	N. Telefono:	e-mail
CAPO CANTIERE/PREPOSTI:	email	Cell.
RSPP/REFERENTE SICUREZZA:	email	Cell.

LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI

Identificazione area di cantiere:	
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione	

CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO (1): INDIVIDUAZIONE RISCHI DEI LUOGHI ED ATTIVITÀ INTERFERENTI

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI

<input type="checkbox"/>			NO	Sorgenti non ionizzanti (postazioni saldatura con arco elettrico)
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Rischio chimico e biologico	NO	Sorgenti a raggi laser
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Reparto in marcia	SI	Carichi sospesi (Movimentazione di carichi con carriponte, gru a portale, paranchi, pale, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza di polveri irritanti	SI	Caduta di materiale dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Reti biogas e percolati	SI	Proiezione di oggetti
<input type="checkbox"/>	NO	Spurghi o sfiati tossici o corrosivi	SI	Transito di: <input checked="" type="checkbox"/> Persone <input checked="" type="checkbox"/> Veicoli <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi d'opera <input type="checkbox"/> Rotabili <input checked="" type="checkbox"/> Carrelli <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	NO	Spurghi o sfiati infiammabili	SI	Presenza reti distribuzione gas, energia elettrica, rete fognaria, acqua
<input type="checkbox"/>	NO	Liquidi o gas infiammabili	NO	Elementi nudi in tensione (Volt _____ altezza _____ m)
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Presenza di sostanze combustibili, depositi di rifiuti	NO	Blindosbarre / linee in cavo (Volt 380)
<input type="checkbox"/>	NO	Sostanze comburenti	NO	Interventi su quadri elettrici in tensione (Volt 380)
<input type="checkbox"/>	NO	Interventi in ambienti confinati DPR 177/2011	NO	Interventi su quadri elettrici esclusivamente fuori tensione
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Lavoro in prossimità di cavità e/o fosse	SI	Tubazioni interrato a profondità _____ m
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in prossimità di organi e/apparecchiature mobili o in movimento, impianti in pressione (aria, olio, ecc.)	NO	Presenza di: <input type="checkbox"/> melme <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> depositi
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione	SI	Livelli di rumore: <input checked="" type="checkbox"/> dB(A)> 85 <input checked="" type="checkbox"/> dB(A)> 87 <input type="checkbox"/> dB(C)> 137 <input type="checkbox"/> dB(C)> 140
<input type="checkbox"/>	NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione / impianti alimentati con bassa tensione Volt 220/380		
<input type="checkbox"/>	NO	Interventi su linee di produzione con dispositivi di sicurezza bypassati		
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Zone con atmosfera esplosiva Zona 0 <input type="checkbox"/> Zona 1 <input type="checkbox"/> Zona 2 <input checked="" type="checkbox"/>		

NOTE: ALLEGATO ESTRATTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE AREE DI PROPRIETÀ SRT

OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO (2): MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

<input type="checkbox"/>	NO	Chiudere le valvole tubazione	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Isolare il posto/area di lavoro con paletti, catenella o nastro segnaletico (in caso di manutenzioni)				
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interrompere servizi (in caso di manutenzioni)	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Installare segnaletica su: <input checked="" type="checkbox"/> comandi / pulsantiere <input type="checkbox"/> sbarramenti				
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Segnalare interruzione servizi (in caso di manutenzioni) a supervisore SRT	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/> sezionamenti <input checked="" type="checkbox"/> linee <input type="checkbox"/> apparecchiature				
<input type="checkbox"/>	NO	Bonificare /Flussare tubazione con	<input type="checkbox"/>	NO	Coprire pozzetti, fogne, canalizzazioni, fosse, ecc...				
<input type="checkbox"/>	NO	Sezionare con applicazioni cieche	<input type="checkbox"/>	NO	Eseguire analisi ambientali	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input type="checkbox"/>	NO	Sezionare con rimozione tubazioni	<input type="checkbox"/>	NO	Eseguire analisi di esplosività	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Interrompere alimentazione elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Attivare la procedura lavori a caldo	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input type="checkbox"/>	NO	Scollegare o bloccare organi mobili	<input type="checkbox"/>	NO	Attivare la procedura per lavori sulle coperture	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Dotarsi di presidi per il contenimento di sversamenti (kit di emergenza)	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Attivare istruzioni di sicurezza per interventi manutentivi impianti/macchine (vedere IO-02)	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input type="checkbox"/>	NO	Dotarsi di presidi antincendio (estintori)	<input type="checkbox"/>	NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi in quota e/o accesso vie di corsa carriponte	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo
<input type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	SI	Attivare procedura di sicurezza per interventi su impianti elettrici	<input type="checkbox"/>	SI	NO	emissione modulo

		PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE (3): DIVIETI, DISPOSIZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE									
COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI	SI		Prima di iniziare i lavori avvertire il supervisore SRT		NO	Divieto di fiamme, inneschi e lavori a caldo in generale					
	SI		Durante il lavoro si richiede la presenza di: PREPOSTO APPALTATORE		NO	Predisporre dei mezzi antincendio					
		NO	Divieto di accesso in recipienti, cavità, fosse, canalizzazioni, capacità		NO	Usare utensili antiscintilla					
		NO	Irrorare con acqua la zona di lavoro		NO	Proteggere il luogo con coperte antifiama					
		NO	Attuare la ventilazione forzata con	SI		Altre: Divieto di accedere alle vie di corsa dei carriponte					
	SI		DPI								
			<input checked="" type="checkbox"/> Otoprotettore <input checked="" type="checkbox"/> Scarpe di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> ind. Alta visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Guanti di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Prot.vie respiratorie <input checked="" type="checkbox"/> Prot.del capo Elmetto <input checked="" type="checkbox"/> Prot. degli occhi			<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso				<input type="checkbox"/> Al seguito	
<p>SI * : Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori</p>											
<p>N.B. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE INDICATI SONO CONSIGLIATI DALLA COMMITTENTE AL FINE DI PROTEGGERE GLI OPERATORI DAI SOLI RISCHI INTERFERENTI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE STESSA. SI SOTTOLINEA CHE RIMANE OBBLIGO INDEROGABILE DELL'APPALTATORE / SUBAPPALTATORE DI INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IDONEE A GARANTIRE LA SICUREZZA E TUTELARE LA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI</p>											
COMPILAZIONE A CURA: APPALTATORE/ PREPOSTO / SUPERVISORE DEI LAVORI	<p>Altre prescrizioni specifiche per gli esecutori disposte in accordo tra le parti: - Abilitazioni attrezzature individuate nell'accordo stato regioni del 22 febbraio del 2012, gli operatori dovranno essere opportunamente abilitati – Addetti antincendio, primo soccorso, emergenza</p>										
	<p>Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste".</p>										
	SI		<p>Gli esecutori devono possedere la patente/qualifica per: Abilitazioni utilizzo attrezzature (Macchine MMC, Carrelli, Autocarri, etc...)</p>								
<p>L'APPALTATORE (timbro e firma)</p>				<p>DL SRT SPA:</p>							
				<p>PREPOSTI SRT SPA:</p>							

PARTE II

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE

N.B. per le misure di prevenzione e protezione dai rischi legati alle aree produttive fare riferimento all'allegato 'Estratto valutazione rischi delle aree di proprietà SRT'

Attività 1: Accesso agli impianti SRT e raggiungimento dell'area di lavoro				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone	Impianti Srt	1	4	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>Gli operatori sono tenuti, ad ogni accesso ad una delle sedi di Srt, a presentarsi negli uffici, registrarsi sul modulo 'accesso visitatori/esterni' e prendere visione delle norme sulla viabilità interne; dovranno ripetere la stessa operazione all'uscita. Tale operazione è omessa per il personale dell'appaltatore normalmente in forza presso gli impianti.</p> <p>Gli operatori dell'appaltatore dovranno in ogni circostanza indossare nelle aree esterne indumenti ad alta visibilità ed esporre la tessera di riconoscimento.</p> <p>Gli operatori dovranno indossare l'elmetto protettivo e scarpe di sicurezza in tutte le aree di proprietà SRT, ad esclusione degli uffici.</p> <p>I lavoratori dell'appaltatore non devono indossare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni costituiscano pericolo per l'incolumità personale.</p> <p>Si deve evitare, quando ciò possa costituire pericolo, di usare anelli, bracciali, orologi, catenelle che possono impigliarsi.</p> <p>E' vietato l'accesso a tutti gli operatori in mancanza del personale SRT, tranne nei casi espressamente autorizzati.</p> <p>L'appaltatore deve garantire, durante lo svolgimento delle proprie attività, la presenza continuativa di almeno un preposto per ogni sede di lavoro.</p> <p>Il personale dell'appaltatore deve prestare attenzione ai mezzi di conferimento rifiuti, non interferire con le operazioni di scarico, tenersi a debita distanza sia a piedi che sui mezzi.</p>			A	C
L'ingresso nelle aree della committenza deve avvenire con il mezzo aziendale a velocità massima di 15 km/h (passo d'uomo) al fine di scongiurare investimento degli addetti che transitano presso l'area esterna.			A	C

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p><u>Delimitazione aree di cantiere</u></p> <p>In caso di lavori effettuati in una specifica area è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni e/o recinzione di cantiere, vietando l'accesso ai non autorizzati.</p> <p><u>Transito pedonale in aree con presenza di attività</u></p> <p>Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale e orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di lavorazione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente ad aree, macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione.</p> <p>E' assolutamente vietato girovagare per gli impianti; è d'obbligo astenersi dall'effettuare cernite o recupero di materiale dai rifiuti.</p> <p>Indossare sempre indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche adeguate.</p> <p>In caso di accesso in aree con presenza di macchine operatrici e/o mezzi in movimento segnalare la propria presenza agli autisti ed agli operatori presenti, accertandosi di muoversi in condizioni di sicurezza.</p> <p>È assolutamente vietato avvicinarsi allo spazio di manovra e raggio d'azione dei carrelli elevatori e/o mezzi di movimentazione materiali quali pale caricatrici, polipi caricatori, etc... Il conducente del carrello/mezzo di movimentazione materiali dovrà in ogni caso, prima di eseguire movimenti con il mezzo,</p>			A	C

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
assicurarsi che tutti i presenti risultino a distanza di sicurezza e non interferiscano con le operazioni in corso.				
<p><u>Rispetto delle prescrizioni relative alla viabilità</u></p> <p>L'appaltatore dovrà adeguare la velocità ai limiti stabiliti negli impianti SRT (non superiore a 15 km/h) mantenendo sempre le distanze di sicurezza e transitando a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro, il personale a piedi dovrà indossare indumenti ad alta visibilità e segnalare la propria presenza. E' vietato l'uso del cellulare, o di qualsiasi altro apparecchio che causi distrazione, durante la guida.</p> <p>Nelle aree private la circolazione deve avvenire osservando di norma il codice della strada ed attenersi alle regole stabilite all'interno dell'impianto indicate dai cartelli 'viabilità' affissi davanti all'ufficio pesa ed allegati al presente documento, tranne diverse disposizioni da parte di personale interno Srt; deve essere rigorosamente rispettata tutta la segnaletica interna stradale, di sicurezza, di divieto e di obbligo.</p> <p>Devono essere unicamente utilizzate le aree di sosta e parcheggio indicate (è assolutamente vietato sostare in prossimità degli apprestamenti antincendio e/o emergenza).</p> <p>Procedere a velocità ridotta, dare la precedenza al personale eventualmente in servizio con i mezzi d'opera e/o a terra, porre la massima attenzione nelle manovre di carico e scarico delle attrezzature e/o materiali, facendosi aiutare con segnalazioni da terra se necessario; non transitare su manufatti fissi o provvisori quando vi siano dubbi sulla loro resistenza al carico, non trasportare persone sui cassoni o sui predellini del veicolo.</p> <p>Non interferire in alcun modo se ci sono operazioni in corso da parte del personale Srt.</p> <p>Particolare attenzione deve essere posta al carico dei veicoli, la sistemazione dei carichi deve essere fatta in modo che, non venga superata la portata indicata nel libretto di circolazione, il carico sia stabile e l'attrezzatura sia bloccata dai dispositivi di sicurezza apposti del mezzo, che l'eventuale cassone non sporga e/o sia spostato con l'attrezzatura in posizione corretta, i materiali trasportati non devono fuoriuscire dall'eventuale cassone e/o strisciare sul fondo stradale.</p>				
<p><u>Utilizzo di mezzi di movimentazione e/o trasporto materiali</u></p> <p>Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi (carrelli, bilici ecc.) deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare e non devono interferire o creare intralcio alla viabilità interna.</p> <p>Prima di intraprendere qualunque operazione di sollevamento e/o movimentazione di carichi, l'operatore addetto deve eseguire le necessarie verifiche al fine di assicurarsi della perfetta efficienza del carrello elevatore o di altro mezzo.</p> <p>I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato e formato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificamente progettati e destinati allo scopo.</p> <p>E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati.</p> <p>L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammassaggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi.</p> <p>Durante il carico e scarico degli autoveicoli o veicoli, il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dal committente con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.</p> <p>E' comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi) senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.</p>			A	C

Deposito materiale

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

In caso di deposito continuativo l'area interessata deve essere adeguatamente segnalata e recintata e dovranno essere prese le relative precauzioni in caso il materiale sia pericoloso o combustibile o potenzialmente capace di arrecare danno a cose o persone.

Guida di veicoli con attrezzature particolari

In caso di circolazione e/o impiego di veicoli attrezzati, il conducente dovrà non manomettere e non consentire la manomissione dei dispositivi in genere e di sicurezza in particolare, al momento dello scarico dei veicoli attenersi alle segnalazioni del personale addetto, fare eseguire aperture e chiusura automatica e/o manuale dei portelloni posteriori e/o dei portelloni superiori (se presenti) all'operatore di macchina, durante le operazioni di scarico non deve essere presente nessun operatore in cabina oltre all'autista.

Qualora debba essere eseguita una manovra straordinaria (esempio caso di interferenza dell'operatore con parti in movimento) il conducente dovrà porre la macchina in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, spegnere il motore, porre l'attrezzatura e/o l'automezzo in posizione di riposo.

In caso di azionamento dei dispositivi di sicurezza o comunque fermata di emergenza della attrezzatura, il conducente prima di avviare la macchina dovrà accertarsi che nessuno di eventuale personale a terra interferisca con gli organi in movimento e che siano state ripristinate tutte le normali condizioni di funzionamento.

Se il veicolo è dotato di dispositivo supplementare di luce gialla lampeggiante lo stesso dovrà essere impiegato esclusivamente nei casi di operazioni di carro e scarico di cassoni mobili da autoveicoli dotati di gancio, azionamento di gru e/o dispositivi di sollevamento, azionamento di attrezzature sulla sede stradale o con ingombro della stessa

In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di apertura manuale dei portelloni e/o scopertura del cassone, il conducente deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto e l'operazione, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento.

I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere idonee, oltre che per l'attività specifica, anche per le aree in cui operano relativamente ad ingombri di depositi, strutture e presenza di viabilità interferente.

Particolare attenzione deve essere posta alla stabilità durante il trasporto e la sistemazione delle balle di rifiuti pressati con idoneo carrello elevatore semovente il quale, inoltre, deve essere idoneo al sollevamento del carico stesso.

Carico/Scarico dell'autocarro

Durante l'eventuale carico/scarico di un autocarro (o mezzo analogo), lo stesso non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti.

Nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, delimitazione dell'area di manovra ecc...

Prima di dare inizio all'operazione di carico/scarico assicurarsi che non siano presenti altri operatori nell'area interessata e/o che si trovino a distanza di sicurezza o comunque al di fuori del raggio d'azione dell'operazione in corso.

Nell'area di carico/scarico cassoni si dovrà prestare massima attenzione al transito dei veicoli e/o pedoni, e massima cautela nelle operazioni di agganciamento e/o caricamento del cassone, durante i trasferimenti si dovrà provvedere alla copertura del cassone se non provvisto di appositi coperchi; prima della operazione di carico del cassone, prestare particolare attenzione alla manipolazione del materiale eventualmente rimosso per facilitare le operazioni di copertura. Si dovranno utilizzare i D.P.I. specifici per l'operazione; è tassativamente vietato salire sui cassoni nel caso in cui non si adottino le dovute misure di prevenzione e protezione, a carico dell'Appaltatore, al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui è esposto il lavoratore.

Evitare di rimuovere cinghie o corde di tenuta del carico prima che l'automezzo sia fermo e bloccato con il freno a mano nell'apposita area carico/scarico. Tutte le operazioni di pesatura, verifica, e di eventuale carico/scarico devono avvenire in presenza degli addetti alle operazioni e nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza specifiche dell'operazione. Una volta fornite le eventuali indicazioni necessarie l'autista deve restare in prossimità del proprio mezzo, in zona sicura, senza mai intralciare la viabilità interna. E' obbligo dell'autista tenersi a distanza di sicurezza da tutte le macchine operatrici e non

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>transitare mai nel loro raggio d'azione. E' vietato effettuare manutenzioni, lavaggio e quanto altro simile al proprio mezzo all'interno dell'azienda, tranne nelle aree dedicate.</p> <p>Durante il normale stazionamento dei mezzi con gancio, lo stesso deve essere posto in posizione di riposo ed arretrato sul mezzo stesso.</p> <p><u>Ingombro delle zone di transito</u></p> <p>Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario, durante le fasi di movimentazioni delle attrezzature operare con estrema cautela controllando che non vi siano persone presenti nel campo di azione dell'automezzo, prevedendo opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, etc...).</p> <p>La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità, del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.</p> <p><u>Autobotte</u></p> <p>Nel caso si impieghino autobotti durante il lavoro non devono ingombrare le piste di transito ma essere sistemati nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. E nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, delimitazione dell'area di manovra etc... . Nell'area di lavoro si dovrà prestare massima attenzione al transito dei veicoli e/o pedoni, e massima cautela nelle operazioni di agganciamento tubazioni e/o caricamento dell'automezzo. Si dovranno utilizzare i D.P.I. specifici per l'operazione tra cui indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, elmetto protettivo e adeguata protezione di occhi, mani e vie respiratorie. Nel caso in cui siano presenti zone atex, quali possono essere ad esempio le vasche di raccolta dei percolati, dovranno essere prese tutte le misure atte ad evitare l'innesco di scintille, anche del mezzo stesso.</p> <p><u>Guida in particolari condizioni Discarica</u></p> <p>In caso di guida in discarica il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei.</p> <p>E' comunque necessario procedere nell'area di coltivazione di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e prestare particolare attenzione alle manovre in prossimità delle aree di scarico.</p> <p>In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di sollevamento e/o riparazione di attrezzature quali pompe di sollevamento e/o quadri elettrici, si deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto e/o area e/o operazione, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento. Prestare attenzione ai dispositivi e/o tubazioni convoglianti biogas o percolato; è vietato fumare nell'area di discarica.</p> <p>In discarica non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano.</p> <p><u>Presenza e/o transito di carichi sospesi</u></p> <p>Al fine di limitare i rischi derivanti dalla presenza di carichi sospesi (ad es. utilizzo del polipo caricatore, movimentazione con pale meccaniche, etc...), le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere normalmente disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo.</p> <p>Qualora, per necessità operative, non possa essere evitato il passaggio in prossimità di altri lavoratori, le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto devono essere tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni acustiche, dal conduttore, in modo da consentire l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta del carico.</p>				

Attività 2: Esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>Dovrà essere richiesto al personale delle ditte di autotrasporti esterne di tenersi in posizione di sicurezza; il mancato rispetto di tale prescrizione autorizza l'addetto al carico ad interrompere momentaneamente le operazioni in corso.</p> <p>Durante le fasi di scarico e carico il conducente del mezzo di trasporto deve trovarsi in area sicura e non interferire con le manovre in corso.</p>				

Attività 3: Esecuzione dei lavori, rischi di lesione da organi in movimento e cadute				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>Le responsabilità connesse agli eventuali lavori in quota sono a carico dell'Appaltatore, è comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi o impianti senza ausili dedicati) senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.</p> <p><u>Operazioni precauzionali per interventi su impianti, linee e/o pozzetti</u></p> <p>L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso al personale non autorizzato.</p> <p>L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di pulizia e riparazione sulle linee e/o motori e/o pompe che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e disalimentata, asportando chiavi o dispositivi di consenso ed esponendo cartelli 'manutenzione in corso' adeguatamente posizionati. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele secondo le procedure stabilite. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore e/o rialimentare i quadri, dopo il montaggio o la riparazione, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati come pozzetti e/o quadri e/o apparecchi elettrici e/o parti di macchine che necessitano di pulizia e/o manutenzione devono essere usati mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>Durante le riparazioni e/o manutenzioni e/o pulizie è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità dovuta alla caduta di eventuali liquidi utilizzati per le operazioni di lubrificazione e pulizia; in tal caso utilizzare i kit in dotazione della ditta appaltatrice per il contenimento di liquidi che verranno successivamente riposti in appositi contenitori ed inviati allo smaltimento in impianti idonei.</p> <p>Durante le riparazioni e/o manutenzioni e/o pulizie è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità e alle condizioni del terreno in caso di lavori da effettuare in discarica.</p> <p>Per la manutenzione e/o pulizia di parti di impianto devono essere adottate le stesse precauzioni, escludendo l'avviamento intempestivo ed accedendo alle parti interessate solo attraverso vie sicure e con l'eventuale utilizzo di attrezzature idonee.</p> <p>Le linee di selezione rifiuti (Linea Carta Novi Ligure, Linea plastica Tortona, Linea carta Tortona, Triturazione Tortona) sono concesse in uso all'appaltatore che riserva il loro utilizzo al solo personale correttamente formato, informato ed addestrato. L'appaltatore ne cura la pulizia e la manutenzione ordinaria come riportato dal Capitolato speciale d'appalto e dai Libretti di uso e manutenzione.</p> <p><u>Operazioni precauzionali per interventi su mezzi d'opera</u></p> <p>L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso al personale non autorizzato.</p>			A	C

Attività 3: Esecuzione dei lavori, rischi di lesione da organi in movimento e cadute				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di lubrificazione, pulizia, e riparazione che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e posizionata correttamente con freni di stazionamento inseriti. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele secondo le procedure stabilite. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo e asportare chiavi o dispositivi di consenso. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore dopo il montaggio o la riparazione, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le eventuali protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati delle macchine devono essere usati i normali accessi alla cabina se la l'intervento è effettuato su parte non servita da scalette di servizio bisogna utilizzare mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. specifici per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>Durante le riparazioni è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità dovuta alla caduta di eventuali liquidi utilizzati per le operazioni di lubrificazione e pulizia; in tal caso utilizzare i kit in dotazione della ditta appaltatrice per il contenimento di liquidi che verranno successivamente riposti in appositi contenitori ed inviati allo smaltimento in impianti idonei.</p> <p>E' compito dell'appaltatore tenere ordinato e pulito il locale officina della Piattaforma di Tortona. Predisporre vasche per il contenimento delle proprie sostanze e delle relative schede di sicurezza. Eventuali sversamenti devono essere arrestati con idoneo materiale assorbente tempestivamente raccolto ed avviato a smaltimento, la pavimentazione eventualmente danneggiata deve essere ripristinata e ripulita da eventuali residui.</p> <p><u>Biodigestore</u></p> <p>Tutte le attività di manutenzione effettuate all'interno dell'impianto di biodigestione che comportino la necessità di fermare l'impianto o parte di esso, potranno essere svolte solo dopo aver arrestato la parte di impianto interessata ed impedendo il ripristino della stessa mentre l'operatore si trova all'interno.</p> <p>L'arresto non potrà assolutamente essere effettuato tramite remoto attraverso pc o tablet ma solo fisicamente intervenendo sui comandi predisposti sull'impianto stesso.</p> <p>L'operatore, oltre ad affiggere apposito cartello segnaletico sul comando di inibizione, dovrà apporre il lucchetto in dotazione portando con sé la chiave di sblocco, al fine di impedire accidentali riavvii dell'impianto da parte di altri lavoratori.</p> <p>Concluse le operazioni di manutenzione, soltanto lo stesso operatore, dopo aver verificato visivamente in modo diretto che nessun altro si trovi all'interno, potrà rimuovere il lucchetto e ripristinare il funzionamento. Qualsiasi situazione anomala dovrà essere immediatamente comunicata al preposto il quale individuerà le modalità più corrette e sicure per gli operatori (es. garanzia di sorveglianza diretta e continuativa).</p> <p>Si raccomanda infine che su tutti gli impianti, a prescindere dal tipo di protezione presente, è tassativamente vietato operare all'interno delle protezioni quando la linea è in modalità manuale o automatica.</p>				

Attività 4: Lavori in postazione elevata				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Accesso: l'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature.			A	C

Attività 4: Lavori in postazione elevata				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Delimitazioni della zona sottostante i lavori: è necessario disporre affinché la zona sottostante interessata dai lavori venga idoneamente protetta contro la caduta dei materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.				
Attività: Impiego autocestello e/o piattaforma sollevabile Noleggio autocestello per permettere lo svolgimento dell'attività in quota garantendo un elevato grado di sicurezza in relazione di presenza di ingombri che rendono insicuro l'uso di tra battelli			A	C
Impiego autocestello e/o piattaforma sollevabile Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree attive che possano interferire con le manovre. Richiedere la messa fuori tensione alla committente secondo le procedure stabilite dal contratto (la richiesta dovrà pervenire anticipatamente affinché la fermata possa essere programmata). Vietare l'accesso al personale non autorizzato nell'area di manovra; vietare il passaggio e la sosta sotto la piattaforma del cestello. Fornire adeguate istruzioni al fine di un corretta modalità di recupero materiali da terra. Verificare la condizione della stabilità del mezzo (verifica superficie di appoggio), ed aumentare la stessa attraverso le apposite plance. Rispettare la portata massima indicata (comprensiva di materiali ed attrezzature)			A	C
Saranno impedito altre lavorazioni nei pressi dell'area di movimentazione dell'autocestello e sottostante all'area di lavoro in quota interessata all'eventuale caduta di materiali. Tali aree risulteranno debitamente segnalate ed interdette attraverso l'impiego di catenella bianco-rossa su paletti amovibili e costantemente presidiate da un operatore a terra (dell'impresa) al fine di impedire urti accidentali e pericolose interferenze. Al fine di operare in sicurezza in presenza di carroporti il Supervisore dei lavori potrà, in relazione alle esigenze contingenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere "fuori tensione" i carroporti interferenti sezionando la relativa linea di alimentazione ▪ apporre cartello "lavori in corso" sulla pulsantiera del/dei carroporte/i interferente ed esigere che l'operatore a terra (dell'impresa) sorvegli affinché la pulsantiera non venga impiegata e che nessun altro carroporte possa avvicinarsi costituendo pericolo di collisione (si sottolinea che i carroporti dispongono comunque di dispositivi anticollisione). nel caso in cui non possa essere presente l'operatore a terra (dell'impresa) e non possa essere sezionata l'alimentazione a tutti i carroporti interferenti, la pulsantiera del carroporte in manutenzione dovrà essere trattenuta in quota dai lavoratori dell'impresa, la sorveglianza a terra dovrà essere garantita dal Supervisore dei lavori direttamente o attraverso un suo incaricato.			A	C
Attività: Difesa delle aperture Difesa delle aperture Le aperture lasciate per accedere alla fossa, devono essere protette mediante parapetto normale con tavola fermapiEDE oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio. Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio. Le aperture nei muri prospicienti il vuoto devono essere munite di parapetto normale con tavole fermapiEDE oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta delle persone. Le aperture praticate nel suolo e nei pavimenti, devono essere provviste di solide coperture o protezioni perimetrali, atte ad impedire la caduta di persone, macchine operatrici o veicoli in transito.			A	C
Attività: Scale semplici portatili Le scale portatili devono essere in buone condizioni e provviste di dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori dei montanti. Inoltre, devono essere scelte di lunghezza idonea al lavoro da svolgere, disposte nella giusta inclinazione ed impiegate in modo corretto. Si dispone affinché sia utilizzata la scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure (tra battelli, autocestelli, ecc.) non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non possono essere modificate (ostacoli dovuti alla presenza di strutture, impianti, ecc.). Nel caso in cui la scala sia impiegata per la discesa in scavo, fossa, ecc. dovrà essere Durante l'uso le scale devono essere sistemate e vincolate. All'uopo, secondo i casi, devono essere adoperati chiodi, graffi in ferro, listelli, tasselli, legature, saettoni, in modo che siano evitati sbandamenti, slittamenti, rovesciamenti, oscillazioni od inflessioni accentuate. Quando non sia			A	C

Attività 4: Lavori in postazione elevata				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischio di caduta di persone e materiali dall'alto	Tutte le aree	1	3	3
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>attuabile l'adozione delle misure di cui al precedente comma, le scale devono essere trattenute al piede da altra persona.</p> <p>La lunghezza delle scale a mano deve essere tale che i montanti sporgano di almeno un metro oltre il piano di accesso, anche ricorrendo al prolungamento di un solo montante, purché fissato con legatura di reggetta o sistemi equivalenti.</p>				
<p>Attività: Impiego del trabattello</p> <p>Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree attive che possano interferire con le manovre. Richiedere la messa fuori tensione alla committente secondo le procedure stabilite dal contratto (la richiesta dovrà pervenire anticipatamente affinché la fermata possa essere programmata). Vietare l'accesso al personale non autorizzato nell'area di manovra; vietare il passaggio e la sosta sotto il trabattello.</p> <p>Fornire adeguate istruzioni al fine di un corretta modalità di recupero materiali da terra.</p> <p>Rispettare la portata massima indicata (comprensiva di materiali ed attrezzature) e le istruzioni del fabbricante per il corretto uso, montaggio e smontaggio.</p> <p>Gli operatori addetti devono essere debitamente informati, formati ed addestrati sulle corrette modalità di uso, montaggio, smontaggio del tra battello e dei dispositivi anticaduta (DPI di III categoria "salvavita").</p> <p>Occorre verificare la solidità e la planarità del piano di appoggio ed eventualmente procedere ad un livellamento mediante l'uso di tavoloni quando il ponte non sia già di per sé predisposto con i montanti regolabili in altezza. Verificare che le altezze che si intendono realizzare non superino quelle consentite dal libretto di istruzioni o dalla targa posta sul ponte stesso Verificare la verticalità dei montanti del ponte tramite livello o pendolino.</p> <p>I ponti con altezza superiore a m 6.00 vanno corredati con piedi stabilizzatori. Prima del montaggio si dovrà ricordare che bisogna realizzare adeguati ancoraggi a parti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m). Quando ciò non sia possibile si dovranno realizzare opportuni controventamenti come previsto nel libretto d'uso .</p> <p>Prima di salire sul ponte occorre bloccare le ruote con i freni di cui sono dotate: è comunque consigliabile mettere in opera dei cunei che impediscano il movimento.</p> <p>I ponti su ruote devono essere utilizzati solo a livello del suolo o di pavimento e non si deve utilizzare nessuna sovrastruttura sull'impalcato del ponte quali altri ponti su cavalletti, scale, ecc.. Quando si effettuano lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede (alta almeno cm 20) su tutti e quattro i lati.</p> <p>Verificare il buono stato degli elementi, in particolare degli incastri e degli eventuali snodi.</p> <p>Effettuare il livellamento della base per ottenere la verticalità del ponteggio soltanto nei limiti consentiti dalle regolazioni, evitando l'uso improprio di spessori.</p> <p>Utilizzare tutti gli elementi del trabattello previsti dal costruttore compresi diagonali, parapetti, puntoni telescopici o staffe di ancoraggio.</p> <p>Usare i ripiani o le piattaforme in dotazione al trabattello e non altri impalcati di fortuna.</p> <p>Non effettuare spostamenti con persone o materiale su di esso, oppure se il terreno è in pendenza o fortemente accidentato.</p> <p>Salire solo dall'interno attraverso le apposite scale, passando attraverso le apposite aperture o botole delle piattaforme. Se le scale presentano una inclinazione superiore a 75° vanno protette con paraschiena, salvo adottare un dispositivo anticaduta da collegare alla cintura di sicurezza. Sono consentite botole di passaggio richiudibili con coperchio praticabile.</p> <p>È vietato installare sul ponte apparecchi di sollevamento. È vietato effettuare spostamenti con persone sopra.</p>			A	C

Attività 6: Lavori su impianti, elettrocuzione

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di elettrocuzione: messa in tensione intempestiva delle linee in manutenzione e/o contatto accidentale con conduttori elettrici	Tutte le aree	1	1	1
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>Qualsiasi intervento sulle linee e impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Gli interventi sugli impianti elettrici in tensione (nei soli casi consentiti) o disattivati, a qualunque tensione, devono essere eseguiti rispettando le procedure stabilite dalle vigenti norme di legge e di buona tecnica (Norme CEI 11-27/1), con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza.</p> <p>Nel caso di lavori su impianti elettrici, l'Appaltatore individua tra i propri lavoratori il Preposto ai lavori dedicato.</p> <p>Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo.</p> <p>Quando la messa fuori servizio di una linea o di un impianto è a cura del committente, l'assuntore, prima di iniziare i lavori, deve chiedere e ricevere conferma dell'avvenuta manovra.</p> <p>L'assuntore deve tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature elettriche devono comunque considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo.</p> <p>Sugli interruttori e/o dispositivi di sezionamento che sono stati aperti, per consentire l'effettuazione di interventi sugli impianti, deve essere apposto avviso con l'indicazione "Lavori in corso – non effettuare manovre"; inoltre nel caso che il dispositivo di sezionamento sia predisposto per l'inserimento di lucchetti o sistemi analoghi, gli stessi devono essere utilizzati, e la chiave o gli altri dispositivi asportabili, custoditi da un responsabile dei lavori.</p> <p>La rimessa in tensione dei tratti sezionati per l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'effettuazione delle necessarie verifiche da parte di un responsabile dell'assuntore. Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona.</p> <p><u>Precauzioni da adottare in caso di scavi</u></p> <p>In caso di effettuazioni di scavi in particolari aree degli impianti gli operatori addetti dovranno verificare che: nella zona non vi siano intercettazioni di sottoservizi esistenti non segnalati (linee elettriche, biogas, linee percolati etc...), in caso di necessità è opportuno richiedere alla D.L. e/o supervisore dei lavori e/o preposto le opportune informazioni riguardanti il posizionamento dei sottoservizi nell'area oggetto dell'intervento.</p>			A/C	C

Attività 7: Lavori su impianti				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla presenza di organi in moto e/o impianti attivi	Tutte le aree	1	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>SI PRECISA CHE LE MACCHINE/IMPIANTI SU CUI DOVRA' ESSERE ESEGUITA LA PRESTAZIONE DOVRANNO RISULTARE FERME E "MESSE IN SICUREZZA".</p> <p>Qualsiasi intervento deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Solo successivamente potrà avvenire la presa in carico della macchina ed individuazione della zona di intervento da parte dell'Appaltatore (individuazione delle parti oggetto dell'intervento ed eventuali organi meccanici, circuiti di alimentazione elettrica, pneumatica, idraulica interferenti, anche attraverso la consultazione degli schemi macchina).</p> <p>Accedere alle parti di linea o impianto solo attraverso vie sicure, assicurandosi dell'assenza di materiale o terreno scivoloso ed utilizzando ausili idonei (scale, passerelle, etc...), non esporsi al rischio di caduta dall'alto senza aver attivato le relative procedure di sicurezza.</p> <p>Gli interventi e/o manutenzioni devono essere effettuate ad impianto o parte di impianto disalimentato e 'fuori servizio', durante la fase di verifica di funzionamento accertarsi che sia vietato l'accesso ai non addetti al lavoro.</p> <p>Ogni esclusione di una linea/macchina od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo. Per garantire la sicurezza nel corso di attività con impianto disattivato si dovrà procedere, secondo la sequenza di seguito riportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezionamento generale dell'alimentazione elettrica, intercettazione di tutti i vettori energetici (chiusura valvole circuiti idraulico /oleodinamico /pneumatico e nel caso in cui sia necessario scarico di pressione dagli stessi), interferenti con il/i componenti oggetto di manutenzione • Apposizione del cartello "Lavori in corso non effettuare manovre" su ogni organo di sezionamento / intercettazione ed asportazione di eventuali dispositivi di consenso all'avviamento presenti • Assicurazione contro richiusioni intempestive (deve essere impedito l'accesso ai dispositivi di sezionamento/intercettazione attraverso interblocchi meccanici, quali lucchetti o chiusure a chiave, porte quadro chiuse a chiave, ecc.) • Informazione agli addetti ai lavori (devono essere fornite chiare indicazioni in merito al lavoro da svolgere) ed impiego dei DPI necessari per lo svolgimento dei lavori • Verifica dell'assenza di tensione nei circuiti elettrici, assenza di pressione (quando previsto) nei circuiti idraulici, pneumatici ed oleodinamici (la verifica deve essere condotta su tutti gli impianti sezionati attraverso tester, manometri, ecc.) scarico di molle e/o altri meccanismi in grado di conservare energia meccanica • Segnalazione al Supervisore dei lavori di ogni imprevisto o inconveniente (gli addetti alla manutenzione in caso rilevano una condizione di rischio devono sospendere l'attività ed informare il Supervisore dei lavori) • Informazione per la riconsegna dell'impianto (a lavori ultimati ed impianto pronto per la rimessa in funzione devono essere informati il Supervisore dei lavori e tutti lavoratori impegnati sulla macchina) • Rimozione dei cartelli segnaletici e dei dispositivi contro la richiusura intempestiva. Appena uno dei provvedimenti presi per rendere l'impianto bordomacchina sicuro durante il lavoro è stato annullato, la corrispondente parte dell'impianto deve essere considerata in esercizio (in tensione o in pressione). 			A/C	C
			A	C
			A	C
			A	A
			A	A
			A	A
			A	C

Attività 8: Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli, rischio incendio e di esplosione				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività di saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Eventuali attività di Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli devono essere preventivamente autorizzate dal responsabile lavori del Committente			A	C

Attività 8: Saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli, rischio incendio e di esplosione

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività di saldatura, taglio e riscaldamento dei metalli	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>E' vietato fumare in tutta l'area sia interna che esterna, tranne nelle apposite aree adiacenti agli uffici; è vietato usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione. Nel caso di lavori da effettuarsi in cunicoli e/o pozzetti contenenti cavi il lavoro deve essere preceduto dalla verifica di una sufficiente ventilazione e controllare con idonea strumentazione l'assenza di concentrazioni pericolose di gas infiammabili e/o esplosivi. In tali luoghi è vietato togliere le custodie di sicurezza ed eseguire lavori prima di aver aperto gli interruttori di alimentazione e averne assicurato la posizione di apertura con mezzi idonei.</p> <p>I fumi derivanti dalle operazioni di saldatura e/o polveri derivanti da molatura/taglio effettuati all'interno degli edifici devono essere captati da idonei carrelli aspiratori appositamente predisposti. Le aree di saldatura devono essere protette con idonei schermi contro UVA.</p> <p><u>Lavori a caldo e/o saldatura</u></p> <p>In caso di operazioni di saldatura o lavori a caldo devono essere usati i DPI appropriati, quali schermo od occhiale idonei al tipo di saldatura, vestiario di dotazione, cuffia o copricapo, grembiuli sia da parte dell'operatore che da parte di eventuali aiutanti; proteggersi in modo adeguato da ustioni e radiazioni; non lasciare sotto tensione la saldatrice, o qualsiasi altro apparecchio, durante le pause o alla fine della giornata o dei turni lavorativi; non appoggiare sul terreno la pinza portaelettrodi non isolata o su parti metalliche. I cavi di saldatura devono essere posizionati in modo tale da non costituire pericolo o intralciare i passaggi; occorre predisporre di adeguati mezzi di estinzione. Non devono essere fatte operazioni di saldatura nelle seguenti condizioni: su recipienti o tubi chiusi, o su recipienti e tubi aperti che sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosione o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi che hanno contenuto materie i cui residui evaporando o gassificandosi sotto l'azione dell'umidità o calore possono formare miscele esplosive o tossiche (benzina, acetilene, gasolio, olio, ecc.), all'interno di locali o cunicoli o fosse che non sono efficacemente ventilate.</p> <p>Il luogo ove si effettuano lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.</p> <p>Assicurarsi che le vie di esodo siano sempre libere e fruibili e prima di cominciare i lavori effettuare un'attenta pulizia dell'area.</p> <p>Durante la saldatura occorre, delimitare con appositi schermi i posti di saldatura, soprattutto quelli all'interno dei reparti di lavoro, per evitare abbagliamento a chi si trova nelle vicinanze. Allontanare dal punto di lavorazione i materiali combustibili ad almeno 10m, se ciò non fosse possibile si deve proteggerli con schermi parascintille o coperte ignifughe e tenere a portata di mano uno o più estintori adeguati ed assicurare la presenza di personale adeguatamente formato ed addestrato. Evitare, sorvegliando in corso d'opera, che scintille o gocce di materiale incandescente durante i lavori di saldatura in posizione elevata (e non) possano cadere su persone o su materiali infiammabili o combustibili.</p> <p>Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci o parti surriscaldate; se necessario effettuare una sorveglianza prolungata.</p>			A	C

Attività 9: Attività comportanti produzione di rumore e/o vibrazioni				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti da attività comportanti produzione di rumore e/o vibrazioni	Tutte le aree	2	1	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione e C / A	Resp. verifica C / A
<p>Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni di rumore, vibrazioni, ecc. prima di iniziare l'attività dovrà segnalare al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente.</p> <p>In particolare si raccomanda di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio. Nel caso in cui tale attività non possa essere eseguita in assenza di altro personale informare preventivamente il Supervisore dei lavori affinché possa attivare le necessarie cautele del caso (sospensione temporanea dell'attività della Committente, adozione di DPI idonei, ecc.)</p>			A/C	C

Attività 10: Attività comportanti produzione di fumi, gas, polveri ed agenti chimici				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla presenza e/o produzione di fumi, gas , polveri ed agenti chimici	Tutte le aree	1	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
<p>I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto; 2. di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento; 3. di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare; 4. di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto. <p>I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.</p> <p>I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.</p> <p>L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.</p> <p>Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse e/o provvedere all'impiego di adeguati sistemi di aspirazione localizzata. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).</p> <p>Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate.</p> <p>L'appaltatore tiene a disposizione le schede di sicurezza di tutte le sostanze e miscele utilizzate, sia per le manutenzioni sia per il servizio di pulizia.</p>			A	C

Attività 11: Attività comportanti proiezione di parti

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi derivanti dalla proiezione di parti	Tutte le aree	2	2	2
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Considerate le attività svolte dalla committente che presentano il rischio di proiezione di parti tutto il personale esterno deve indossare idonei dispositivi di protezione per gli occhi (occhiali antinfortunistici)			A	C
Considerate le attività svolte dall'assuntore che presentano il rischio di proiezione di parti e schegge, tutto il personale in prossimità o all'interno dell'area di competenza dell'assuntore deve indossare idonei dispositivi di protezione per gli occhi (occhiali antinfortunistici)			C	C

Attività 12: Attività comportanti rischi di asfissia

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di asfissia	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste			Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Misure di protezione</u> Per intervenire sui pozzetti di evacuazione e vasche percolati occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT ed attivare le procedure del caso (lavori in luoghi confinati). L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. Il personale dell'appaltatore esposti a rischi specifici di inalazioni pericolose o che devono intervenire in luoghi con carenza di ossigeno devono avere a disposizione maschere respiratorie e/o dispositivi idonei al lavoro da effettuarsi. Gli apparecchi per la protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzate da personale addestrato. In caso di utilizzo di maschere a filtro antigas normalmente del tipo facciale intero utilizzare gli appositi filtri solo quando si conosce il tipo di sostanza per la quale è richiesta la protezione, il contenuto totale di gas o vapori delle sostanze dannose non deve superare quella indicata dalla classe del filtro. Quando si usano filtri antigas non devono essere presenti aerosol pericolosi, quando si usano filtri per aerosol non devono essere presenti agenti gassosi, quando sono presenti sia gas che aerosol o in caso di dubbio utilizzare filtri combinati. Verificare prima dell'intervento la concentrazione del gas e/o biogas e nel caso di alta variabilità procedere con autorespiratori e prestare attenzione ai canali laterali ove è possibile l'accumulo di gas. In caso di utilizzo di autorespiratori l'impiego deve essere effettuato da personale addestrato, ed è necessario tenere conto dell'autonomia durante l'effettuazione del lavoro in modo da conservare un margine di tempo sufficiente per uscire dall'ambiente inquinato. Gli addetti che operano con questi apparecchi devono essere muniti di idonea imbracatura di sicurezza collegata a funi di salvataggio affidate all'esterno a personale appositamente incaricato della sorveglianza e dell'eventuale pronto intervento. Gli addetti alla sorveglianza all'esterno devono tenersi in continuo collegamento con il/i lavoratori all'interno pronti per l'immediato soccorso per qualsiasi causa. Gli addetti alla sorveglianza devono essere muniti di auto protettore o altro mezzo idoneo, ed essere a loro volta sorvegliati in caso di intervento.</p>			A	C

Attività: Ulteriori

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Investimento, scoppio, taglio, punture		2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Esecuzione di manutenzioni straordinarie</u> In caso di manutenzioni o riparazioni su mezzi o impianti straordinarie a carico dell'appaltatore, nel caso in cui lo stesso si avvalga di proprio personale o di personale esterno direttamente incaricato, l'appaltatore informa il personale sui rischi presenti e ne verifica le idoneità per la specifica lavorazione. Il referente dell'appaltatore da comunicazione dell'intervento al referente SRT. Il personale</p>			A	C/A

Attività: Ulteriori				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Investimento, scoppio, taglio, punture		2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>esterno è tenuto a registrarsi su apposito modulo di ingresso/uscita presente nelle sedi SRT.</p> <p><u>Cernita e trasporto attrezzature in pressione</u> Per il trasporto dei rifiuti in pressione, quali possono essere bombole GPL o estintori derivanti dalla cernita dei rifiuti ingombranti, l'appaltatore adotta specifica istruzione operativa per destinare il rifiuto all'area di stoccaggio dedicata e si dota di attrezzatura adeguata.</p> <p><u>Fasce e attrezzature di sollevamento, scale</u> L'appaltatore si dota di proprie fasce ed attrezzature di sollevamento, necessarie al carico di alcuni rifiuti in uscita, curandone la tenuta, la verifica periodica e la corretta manutenzione. L'appaltatore si dota di proprie scale necessarie allo svolgimento delle attività specifiche e ne cura la tenuta, la verifica periodica e la corretta manutenzione.</p> <p><u>Valutazione dei rischi</u> L'appaltatore, tenuto conto dell'allegato 'Rischi presenti nelle aree SRT SPA' e delle relazioni specifiche con rilievi strumentali fornite dal committente, eventualmente integra le indagini e comunque effettua le proprie valutazioni dei rischi in merito alle attività specifiche ed ai tempi e modalità di esecuzione quali a titolo non esaustivo possono essere: MMC, Rumore, Biologico, Chimico, etc..</p> <p><u>Rischio tagli e/ o abrasioni e/o punture</u> Vista la natura eterogenea dei rifiuti interessati dalle fasi di selezione manuale possono essere presenti oggetti taglienti e/o acuminati (aghi, frammenti di vetro, etc..), l'appaltatore nella propria valutazione di rischio specifica adotta misure di prevenzione e protezione adeguate.</p> <p><u>Cassette primo soccorso</u> L'appaltatore si dota di proprie cassette contenenti materiale per il primo soccorso e ne cura la tenuta ed il rifornimento</p> <p><u>Lavoro straordinario</u> Durante le ore di lavoro straordinario, oltre a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato speciale d'appalto, concesso solo previa espressa autorizzazione, l'appaltatore assicura la presenza di almeno due addetti all'emergenza, primo soccorso e antincendio. Il personale dell'appaltatore deve essere idoneamente formato ed addestrato all'utilizzo dei mezzi di estinzione di proprietà del committente. Su richiesta dell'appaltatore l'addestramento, aggiuntivo a quello previsto dalle attuali norme, viene effettuato affiancando un referente della stazione appaltante.</p> <p><u>Visite scolaresche e gruppi</u> Sono previste visite agli impianti SRT su richiesta di gruppi e scolaresche. Il referente SRT dovrà informare tutto il personale SRT ed il personale degli appaltatori presenti nel sito dello svolgimento della visita. Tale scambio di informazioni dovrà avvenire relazionandosi con i relativi responsabili di impianto e referenti/preposti degli appaltatori. Il referente/preposto dell'appaltatore informa tutto il proprio personale dell'inizio della visita, si accerta che siano ridotte le velocità di transito dei mezzi e che non siano presenti intralci lungo i percorsi.</p>				

Attività: Ulteriori				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Investimento, scoppio, taglio, punture		2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Presenza personale estraneo all'appaltatore</u> Nel caso in cui per l'esecuzione di lavori o servizi nelle aree SRT sia presente personale diverso da quello dell'appaltatore, oltre ai conferitori, il preposto SRT comunica la presenza del personale esterno e la tipologia di lavoro al referente dell'appaltatore. Casi specifici, richiedenti misure ulteriori a quanto già indicato, saranno opportunamente valutati.</p> <p><u>Verifica idoneità tecnico professionale</u> L'appaltatore provvede a tutta la necessaria formazione, informazione ed addestramento del proprio personale, inviando copie degli attestati al committente e comunicandone tempestivamente avvenute integrazioni, aggiornamenti o variazioni, anche del personale neoassunto durante lo svolgimento del servizio.</p> <p><u>Visite ispettive congiunte appaltatore-committente</u> Sono previste delle verifiche ispettive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con presenza di personale del committente e dell'appaltatore volte a verificare l'attuazione di quanto previsto. Di tali verifiche è redatto apposito verbale. La periodicità minima è di una ogni sei mesi.</p>				

PARTE III

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	TOTALE DEI COSTI
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]
Costi, dell'appaltatore, per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti, compresi quelli legati alle aree di proprietà SRT	9600/anno

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

PARTE III

FORMALIZZAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI (RIUNIONE PRELIMINARE INFORMATIVA)

Si dichiara che tutte le necessarie informazioni sullo stato delle caratteristiche ambientali, logistiche e di accesso e delle condizioni igienico-sanitarie, di sicurezza (compresi i rischi derivanti dalle interferenze) e di tutela ambientale da mantenere nel corso dei lavori oggetto della presente autorizzazione sono state fornite dalla Committente attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa.

L'appaltatore dichiara di aver effettuato il sopralluogo preliminare di coordinamento e di aver visionato tutte le aree di proprio interesse.

L'appaltatore dichiara l'avvenuta informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori sui rischi dell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, sulle norme di comportamento da tenere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Al termine di tale incontro le parti hanno provveduto contestualmente alla compilazione della presente autorizzazione all'esecuzione dei lavori Parte I e II che dovrà essere consegnata dall'Appaltatore in copia al Capo Cantiere da lui formalmente nominato.

Si precisa inoltre che, in caso di verifica ispettiva condotta dal Committente o da persone da Lui espressamente delegate, il Capo Cantiere dovrà essere in grado di esibire:

- copia del Piano di Sicurezza o DVR ove presente;
- copia del presente modulo di AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Firme per presa visione ed accettazione.

Novi Ligure, li / /

COMPILAZIONE CONTESTUALE

L'APPALTATORE (timbro e firma)

DL SRT SPA:

PREPOSTI SRT SPA:

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

1 di 32

DOC

Aree DUVRI

RISCHI PRESENTI NELLE AREE SRT SPA

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

2 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Spazi di lavoro, aree di transito</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>Le caratteristiche dei fabbricati e locali destinati ad uffici, l'accessibilità (scale corridoi, ecc.) ed i parametri di volumetria, aerazione, illuminazione naturale ed artificiale e climatizzazione sono stati verificati in accordo alle vigenti Norme urbanistiche e di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.</p> <p>In coerenza con apposita disposizione aziendale è vietato lo stoccaggio di materiali in prossimità di apprestamenti antincendio, quadri elettrici, vie di transito, uscite di emergenza e vie di fuga.</p> <p>L'integrità della pavimentazione, ovvero l'assenza di dislivelli, buche ed irregolarità che possano costituire pericolo è garantita mediante verifiche periodiche e dagli eventuali interventi di riparazione necessari ed opportuni. Le scale d'accesso ai vari piani risultano dotate di gradini con piano antisdrucciolo e corrimano.</p> <p>Le aree di transito, con particolare riferimento ai corridoi e alle porte di accesso e uscita dai vari locali sono mantenute sgombre e fruibili e garantiscono sempre una percorrenza facile e sicura. I piani di calpestio, privi di sconnessioni o altre anomalie simili, sono mantenuti in buono stato di pulizia e igiene.</p> <p>Porre particolare attenzione a non inciampare durante il transito a piedi, non lasciare oggetti sparsi sul pavimento, non correre nei corridoi o sulle scale. Nel salire e scendere le scale afferrare sempre saldamente il corrimano. È vietato salire o scendere le scale con entrambe le mani impegnate. Prestare attenzione nelle stagioni invernali o quando piove al rischio di scivolamento causato dal pavimento bagnato. Segnalare eventuali fonti di inciampo causate da rivestimenti dei pavimenti danneggiati (moquette, ecc.).</p> <p>L'obbligo di segnalazione di superfici bagnate e/o scivolose è previsto anche per il personale dell'impresa addetto alle pulizie presenti nei locali e per tutto il personale esterno.</p>	1	1	1
<p>Aree di transito e spazi di lavoro</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma</p> <p>Le aree di transito, con particolare riferimento ai percorsi che devono effettuare sia gli automezzi per il carico e scarico dei rifiuti, sia i mezzi di movimentazione (pala gommata, gru semovente, autocarri, ecc..) sono sgombre e fruibili e garantiscono sempre una percorrenza facile e sicura.</p> <p>Gli addetti che operano a terra nelle aree di cui trattasi devono indossare gli indumenti ad alta visibilità in dotazione, scarpe antinfortunistiche ed elmetto protettivo.</p>	1	1	1
DPI	  			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

3 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Aree di transito e spazi di lavoro</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica</p> <p>Le aree di transito sono sgombre e fruibili e garantiscono sempre una percorrenza facile e sicura. La pavimentazione all'interno del capannone è in cemento ed assicura stabilità ai mezzi che operano sulla stessa, scongiura scivolamenti e cadute da parte degli operatori ed evita l'accumulo e la diffusione di polvere. All'interno dell'area è obbligatorio l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche ed elmetto protettivo.</p>	1	1	1
DPI	  			
<p>Aree di transito e spazi di lavoro</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona</p> <p>Le aree di transito, con particolare riferimento ai percorsi che devono effettuare sia gli automezzi per il carico e scarico dei rifiuti, sia i mezzi di movimentazione (pala cingolata, pala gommata, compattatore, autocarri, ecc..) possono presentare rischi di inciampo, caduta e scivolamento. Il transito dei veicoli è regolato da apposita istruzione operativa sulla viabilità. In caso di guida in discarica in cui le vie di percorrenza sono costituite da piste sterrate temporanee, il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei. È comunque necessario procedere nell'area di coltivazione di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e prestare particolare attenzione alle manovre in prossimità delle aree di scarico. Il personale che dovesse transitare a piedi o sostare a terra nelle aree di cui trattasi devono indossare gli indumenti ad alta visibilità in dotazione, scarpe antinfortunistiche, elmetto protettivo.</p>	1	2	2
DPI	  			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

4 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Arete di transito e spazi di lavoro</p> 	<p>Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Le aree di transito, con particolare riferimento ai percorsi che devono effettuare sia gli automezzi per il carico e scarico dei rifiuti, sia i mezzi di movimentazione (pala gommata, gru semovente, autocarri, ecc..) sono sgombre e fruibili e garantiscono sempre una percorrenza facile e sicura.</p> <p>La pavimentazione all'interno del capannone è in cemento ed assicura stabilità ai mezzi che operano sulla stessa, scongiura scivolamenti e cadute da parte degli operatori che dovessero transitare ed evita l'accumulo e la diffusione di polvere. Il transito dei veicoli è regolato da apposita istruzione operativa sulla viabilità.</p> <p>Gli addetti che dovessero transitare a piedi o sostare a terra nelle aree di cui trattasi in particolare nelle aree di scarico rifiuti e carico degli stessi nel trituratore, devono indossare gli indumenti ad alta visibilità in dotazione, scarpe antinfortunistiche, elmetto protettivo e maschera di protezione delle vie respiratorie.</p>	1	2	2
DPI	    <p>ABEK1P3</p> 			

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Immagazzinamento di oggetti</p> 	<p>Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica</p> <p>Le strutture e/o scaffalature per il ricovero di materiali ed attrezzature risultano debitamente ancorate in modo tale da garantire la stabilità, protette ai montanti in relazione alla vicinanza con vie di circolazione di carrelli elevatori. Sono riportate le etichette con l'indicazione della portata.</p> <p>I lavoratori devono assicurarsi della stabilità del carico posizionato a terra e/o su pallets (in particolare pallets in legno) e/o sulle scaffalature in base alla propria geometria. Nel caso in cui i supporti di stoccaggio (pallets, ecc.) risultino danneggiati si deve provvedere con solerzia alla relativa sostituzione e messa in sicurezza.</p>	1	2	2

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Urti contro strutture, ingombri, ecc.</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>Rischio presente a seguito della possibile presenza di ingombri derivanti da scrivanie, scaffali o mobili con ante o cassetti lasciati aperti che invadano le aree di transito.</p>	1	1	1

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE REV.
3 **0**

PAGINA DOC
5 di 32 **Aree DUVRI**

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Urti contro strutture, ingombri, ecc.</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Rischio presente a seguito della possibile presenza di ingombri derivanti da impianti, attrezzature o materiali che invadano le aree di transito. Eventuali ingombri derivanti da strutture, materiali e attrezzature che invadano le aree di transito risultano segnalati ed eventualmente protetti con materiali antiurto (protezioni in gomma, ecc.).</p>	1	1	1

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Impianti elettrici</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica</p> <p>Presenza di apparecchiature alimentate con tensione di rete 220V/380V. Tutte le linee risultano protette dai sovraccarichi, gli impianti garantiscono un adeguato grado di protezione meccanica, sono presenti interruttori per la protezione dai contatti indiretti idoneamente coordinati con l'impianto di terra esistente. Non intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica. Non sovraccaricare prese di corrente o ciabatte. È vietato utilizzare stufette elettriche. Alla sera verificare di aver accuratamente spento tutte le apparecchiature elettriche. Risultano disponibili documenti tecnici (progetti, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, ecc.) e verbali di verifica periodica degli impianti. Risulta disponibile valutazione del rischio fulminazione (CEI 81-10) a seguito di calcolo probabilistico di fulminazione. La struttura risulta di tipo Autoprotetto. Le eventuali attività manutentive sugli impianti sono riservate al solo personale qualificato e competente (principalmente esterno) e devono essere svolte in accordo a specifiche disposizioni aziendali elaborate in conformità alle vigenti Norme tecniche (CEI 11-27) ed ai principi di sicurezza. È fatto divieto a tutto il personale non autorizzato di intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica.</p>	1	2	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

6 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
<p>Impianti elettrici</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure</p> <p>Tutte le linee risultano protette dai sovraccarichi, gli impianti garantiscono un adeguato grado di protezione meccanica, sono presenti interruttori per la protezione dai contatti indiretti idoneamente coordinati con l'impianto di terra esistente. Risultano disponibili documenti tecnici (progetti, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, ecc.) e verbali di verifica periodica degli impianti. Risulta disponibile valutazione del rischio fulminazione (CEI 81-10) a seguito di calcolo probabilistico di fulminazione. La struttura risulta di tipo Autoprotetto.</p> <p>Non intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica. Le eventuali attività manutentive sugli impianti sono riservate al solo personale qualificato e competente (principalmente esterno) e sono svolte in accordo a specifiche disposizioni aziendali elaborate in conformità alle vigenti Norme tecniche (CEI 11-27) ed ai principi di sicurezza.</p> <p>È fatto divieto a tutto il personale non autorizzato di intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica.</p>	1	2	2
<p>Impianti elettrici</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Tutte le linee risultano protette dai sovraccarichi, gli impianti garantiscono un adeguato grado di protezione meccanica, sono presenti interruttori per la protezione dai contatti indiretti idoneamente coordinati con l'impianto di terra esistente.</p> <p>Non intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica.</p> <p>Risultano disponibili documenti tecnici (progetti, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, ecc.) e verbali di verifica periodica degli impianti sia in esecuzione normale che in esecuzione antideflagrante.</p> <p>Risulta disponibile la classificazione delle aree ai fini della valutazione del rischio esplosione conseguente alla formazione di gas combustibili (biogas) dalla coltivazione della discarica.</p> <p>Le eventuali attività manutentive sugli impianti sono riservate al solo personale qualificato e competente (principalmente esterno) e sono svolte in accordo a specifiche disposizioni aziendali elaborate in conformità alle vigenti Norme tecniche ed ai principi di sicurezza.</p> <p>È fatto divieto a tutto il personale non autorizzato di intervenire su apparecchi o quadri elettrici, prima di ogni intervento verificare di aver tolto alimentazione elettrica.</p>	1	3	3

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

7 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischi meccanici/ organi in movimento</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>All'interno degli uffici sono presenti unicamente attrezzature e macchine da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, cutter, forbici, ecc.). Prima di ogni intervento su tali attrezzature è obbligatorio scollegare elettricamente le stesse dall'alimentazione elettrica.</p>	1	1	1
<p>Rischi meccanici/ organi in movimento</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure</p> <p>Le parti pericolose delle macchine sono protette dai contatti accidentali (mediante barriere fisse o mobili a protezione degli organi lavoratori), qualora non sia possibile eliminare completamente il rischio si è proceduto alla segnalazione dello stesso mediante l'apposizione di cartellonistica appropriata, alla informazione, formazione ed addestramento del personale e devono essere impiegati DPI idonei (calzature di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.).. È stato verificato che le macchine o attrezzature impiegate dai lavoratori risultino marcate CE (e corredate del relativo Manuale Uso e Manutenzione) oppure risultino CONFORMI, IDONEE, ADEGUATE o ADATTATE, comunque tenendo conto di quanto previsto nell'Allegato V (art. 70 commi 1, 2 e 3). Sono state adottate le misure tecniche ed organizzative previste all'Allegato VI al fine della riduzione al minimo i rischi derivanti dall'utilizzo previsto e per impedire l'eventuale uso indebito (utilizzo per cui non risultano adatte). Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle macchine / attrezzature ed impianti presenti. In caso di interventi di manutenzione devono essere adottate misure tecniche e procedurali in conformità alle vigenti Norme ed ai principi di sicurezza.</p>	1	2	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

8 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischi meccanici/ organi in movimento</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure</p> <p>Durante la cernita e selezione manuale da parte degli operatori è necessaria la manipolazione di materiale sfuso con conseguente rischio di contatto traumatico con rifiuti. Gli operatori sono pertanto tenuti ad indossare idonei DPI (guanti antitaglio, scarpe di sicurezza ed indumenti adeguati) per prevenire tale rischio.</p> <p>È presente inoltre il rischio meccanico derivante dall'utilizzo delle presse per la compattazione dei rifiuti (carta e plastica) e dalla presenza di nastri e altre componenti in movimento.</p> <p>I principali fattori di rischio derivanti dalle presse di compattazione consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aggancio o impigliamento in parti in movimento; ➤ azionamento accidentale dei comandi. <p>In via precauzionale si ritiene necessario, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non indossare vestiti che possano impigliarsi in organi in movimento (es. sciarpe, camicie larghe, camici aperti, ecc.); per chi porti i capelli lunghi, legarli opportunamente; • Consentire l'uso dei mezzi e attrezzature solo a persone esperte, autorizzate e patentate; • Mantenere in buon standard di pulizia dei mezzi di movimentazione e carico/scarico eliminando detriti a materiale estraneo che potrebbero danneggiarli; • Osservare, non rimuovere e tenere sempre ben visibili i segnali relativi alla sicurezza vicino alle parti più pericolose della macchina; • Far verificare la conformità alle norme di legge delle macchine da personale tecnico (costruttori, officine specializzate, ecc.); • Non utilizzare macchine prive di protezioni di sicurezza; • Assicurarsi che l'albero cardanico sia sempre provvisto di tutte le protezioni necessarie (vedere sezione attrezzature); • Arrestare il motore e inserire il freno prima di effettuare interventi di manutenzione e riparazione su parti in movimento; • Non usare carrelli elevatori e altri mezzi di movimentazione come mezzo di trasporto per persone, animali o cose; <p>I rischi meccanici derivano altresì dall'impiego delle macchine di movimentazione materiale effettuato da personale adeguatamente formato ed addestrato all'utilizzo.</p> <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle macchine / attrezzature ed impianti presenti.</p> <p>In caso di interventi di manutenzione devono essere adottate misure tecniche e procedurali in conformità alle vigenti Norme ed ai principi di sicurezza.</p>	1	3	3
<p>Rischi meccanici/ organi in movimento</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona</p> <p>I rischi meccanici derivano esclusivamente dalla presenza delle macchine operatrici. All'interno dell'area e durante le fasi di movimentazione rifiuti, non è prevista manipolazione diretta dei rifiuti da parte degli operatori che effettuano le operazioni completamente tramite i mezzi (pala cingolata, pala gommata, compattatore, autocarri, ecc.). La presenza di tali attrezzature di lavoro espone il personale presente nell'area a rischi di contatto con parti meccaniche in movimento.</p> <p>Vige l'assoluto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi alle macchine operatrici.</p> <p>Tutte le operazioni di manutenzioni sui mezzi vengono effettuate nell'area officina da personale qualificato.</p>	1	3	3

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

9 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischi meccanici/ organi in movimento</p> 	<p>Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>I rischi meccanici derivano dall'impiego delle macchine operatrici e dalla linea di selezione meccanica.</p> <p>All'interno dell'area del preselettore, non è prevista manipolazione diretta dei rifiuti da parte degli operatori che effettuano le operazioni completamente tramite i mezzi (pala gommata, gru semovente, ecc.). I principali fattori di rischio derivanti dalla linea di selezione sono legati ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Aggancio, impigliamento e trascinamento con parti in movimento; ➢ Azionamento accidentale dei comandi. <p>Per quanto riguarda invece la sicurezza degli impianti sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di arresto delle macchine in caso di conferimento non conforme di materiali; • trituratori a basso numero di giri per ridurre la possibilità di formazione di scintille per attrito; • rilevatori di fumo; • segnaletica di sicurezza adeguata ai pericoli esistenti ed alle norme generali di prevenzione incendi; • Sono presenti, per le operazioni di manutenzione, pulizia e similari, all'interno dell'impianto specifiche procedure interne tipo LOTO (Lock Out / Tag Out) per garantire le operazioni in piena sicurezza. <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle macchine / attrezzature ed impianti presenti.</p> <p>In caso di interventi di manutenzione devono essere adottate misure tecniche e procedurali in conformità alle vigenti Norme ed ai principi di sicurezza.</p>	1	3	3

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Proiezione di oggetti</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure</p> <p>Nel corso delle attività manutentive vengono impiegate attrezzature manuali elettriche e ad aria compressa (trapani, smerigliatrici, ecc.) oltre all'effettuazione di operazioni di saldatura e taglio al cannello.</p> <p>Nel corso di queste attività gli operatori devono indossare specifici DPI.</p> <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi a queste aree di lavoro.</p> <p>Il personale esterno non autorizzato non deve assolutamente impiegare macchine ed attrezzature di proprietà SRT.</p>	1	2	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

10 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
Proiezione di oggetti 	Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Nel corso delle attività di movimentazione materiale mediante l'utilizzo di mezzi quali autocarri, pale gommate, ecc., visto l'utilizzo degli stessi su percorsi sterrati e ghiaiosi, sussistono rischi di proiezioni di sassi e di emissioni di polveri per cui devono essere impiegati i DPI idonei (scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità, maschere di protezione delle vie respiratorie dalle polveri FFP2, elmetto). Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle aree di movimentazione. Altra situazione in cui si presenta il rischio è durante le fasi in cui l'operatore staziona a terra assistendo alle fasi di scarico e movimentazione materiale la cui natura potrebbe creare la proiezione di schegge in seguito alla rottura stessa del rifiuto (es. rottame di vetro, ecc.), in questa casistica e per questa tipologia di materiale gli operatori devono indossare i dispositivi di protezione individuale in dotazione (in particolare occhiali protettivi per gli occhi).	1	3	3
DPI	   			
Proiezioni di oggetti 	Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Nel corso delle attività di movimentazione materiale mediante l'utilizzo di mezzi quali autocarri, pale cingolate e gommate, compattatori, ecc., visto anche l'utilizzo degli stessi su percorsi sterrati e ghiaiosi, sussistono rischi di proiezioni di sassi e di oggetti per cui, tutto il personale a terra deve essere impiegato con idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche, occhiali, indumenti protettivi). Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle aree di movimentazione.	1	3	3
DPI	    			
Proiezione di oggetti 	Biodigestore Novi Ligure Nel corso delle attività di movimentazione materiale mediante l'utilizzo di mezzi quali autocarri, pale gommate, ecc., sussistono rischi di proiezioni di sassi e di emissioni di polveri per cui, tutto il personale a terra deve essere impiegato con idonei DPI (elmetto, scarpe antinfortunistiche, occhiali, indumenti protettivi). Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle aree di movimentazione. Altra condizione critica risulta essere la possibile proiezione di prodotto proiettato durante il funzionamento dei trituratori e dell'impianto di vagliatura presenti nell'area pretrattamento. L'operatore deve mantenersi pertanto a debita distanza di sicurezza dalla macchina (20 m) e non rimuovere le protezioni.	1	3	3
DPI	    			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

11 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
Proiezione di fluidi 	Officina Tortona scarica Officina / magazzino Novi ligure Attenzione particolare è riservata al posizionamento dei condotti / conduttori mobili di alimentazione dei dispositivi affinché non costituiscano intralcio e/o possano essere assoggettabili a urti, colpi, ecc. in grado di danneggiarli. Per quanto riguarda le attrezzature pneumatiche, in particolare, vengono effettuati i controlli sull'integrità delle manichette, dei giunti, dei sistemi di silenziamento e allontanamento dell'aria compressa esausta, eventualmente previsti. Per le operazioni di manutenzione (saldatura, taglio al cannello, ecc.) vengono impiegati gas tecnici e relative bombole in pressione con il conseguente rischio di proiezione di fluidi in pressione e di rottura delle tubazioni. Vengono effettuati i controlli sull'integrità delle manichette e dei raccordi, le tubazioni vengono sostituite periodicamente ed in accordo alle prescrizioni legislative. Quando previste, vengono impiegate valvole di sicurezza e di non ritorno anch'esse sostituite periodicamente ed in accordo alle prescrizioni legislative. Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi a queste aree di lavoro. Il personale esterno non autorizzato non deve assolutamente impiegare macchine ed attrezzature di proprietà SRT.	1	2	2

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
Esplosione 	Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona scarica Biodigestore Novi Ligure Il rischio può concretizzarsi in tale area per la presenza di eventuali materiali potenzialmente esplosivi all'interno dei rifiuti che vengono scaricati e trattati. Gli operatori, qualora rilevino la presenza di tali materiali, (ad es. bombole, ecc.) non dovranno assolutamente avvicinarsi o scendere dal mezzo ma unicamente limitarsi a segnalarne la presenza al personale SRT il quale farà intervenire in conseguenza gli organi preposti per il corretto smaltimento (VVF, ecc.).	1	3	3
DPI	 			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE REV.
3 0

PAGINA DOC
12 di 32 Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rumore</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure</p> <p>Vengono effettuate le valutazioni fonometriche periodiche ai sensi del Titolo VIII D.Lgs. 81/2008, in merito a posizioni di lavoro, principali attività, impiego di attrezzature e macchine.</p> <p>Sulla base dei rilievi di cui sopra si può constatare che all'interno delle aree è presente un livello di esposizione al rumore superiore a 80 dB(A).</p> <p>È fatto obbligo a tutto il personale di utilizzare specifici DPI di protezione nel corso ed in presenza di attività particolarmente rumorose (uso di flessibili, trapani, mola da banco ecc.)</p>	1	2	2
DPI	 in presenza di attività rumorose			
<p>Rumore</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona</p> <p>All'interno dell'area sono presenti macchine operatrici le quali raggiungono livelli di esposizione al rumore superiori a 85 dB(A).</p> <p>Al fine di ridurre al minimo i rischi per i lavoratori è obbligatorio in prossimità delle aree di manovra dei mezzi operatori l'utilizzo di idonei DPI (otoprotettori).</p> <p>È fatto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi ai mezzi presenti nell'area.</p>	2	1	2
DPI	 in prossimità delle aree di manovra dei mezzi operatori			
<p>Rumore</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure</p> <p>Vengono effettuate le valutazioni fonometriche periodiche ai sensi del Titolo VIII D.Lgs. 81/2008, in merito a posizioni di lavoro, principali attività/mansioni, impiego di attrezzature, macchine e tempi di lavorazione.</p> <p>Sulla base dei rilievi di cui sopra si può constatare che all'interno delle aree di valorizzazione è presente un livello di esposizione al rumore inferiore a 85 dB(A).</p> <p>È fatto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi ai mezzi presenti nell'area.</p>	1	2	2
DPI	 in presenza di attività rumorose			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

13 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rumore</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma</p> <p>Vengono effettuate le valutazioni fonometriche periodiche ai sensi del Titolo VIII D.Lgs. 81/2008, in merito a posizioni di lavoro, principali attività, impiego di attrezzature e macchine.</p> <p>Sulla base dei rilievi di cui sopra si può constatare che all'interno delle aree è presente un livello medio di esposizione al rumore inferiore a 85 dB(A).</p> <p>È fatto obbligo a tutto il personale di utilizzare specifici DPI di protezione nel corso ed in presenza di attività particolarmente rumorose (in vicinanza a mezzi operatori).</p> <p>All'interno del capannone di selezione rifiuti nel corso di lavorazioni particolari (es. cernita lattine) il livello di esposizione al rumore risulta superiore a 85 dB(A), in tale circostanza è fatto obbligo a tutto il personale presente all'interno dell'area di utilizzare specifici DPI di protezione dell'udito.</p>	1	2	2
DPI	 <p>in presenza di attività rumorose</p>			
<p>Rumore</p> 	<p>Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica</p> <p>Periodicamente vengono effettuate le valutazioni fonometriche ai sensi del Titolo VIII D.Lgs. 81/2008, in merito a posizioni di lavoro, principali attività/mansioni, impiego di attrezzature, macchine e tempi di lavorazione.</p> <p>Sulla base delle esposizioni relative ai rilievi di cui sopra si può constatare che all'interno dell'area è presente un livello di esposizione al rumore superiore a 85 dB(A).</p> <p>È fatto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi ai mezzi presenti nell'area.</p>	1	3	3
DPI				
<p>Rumore</p> 	<p>Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Periodicamente vengono effettuate le valutazioni fonometriche ai sensi del Titolo VIII D.Lgs. 81/2008, in merito a posizioni di lavoro, principali attività/mansioni, impiego di attrezzature, macchine e tempi di lavorazione.</p> <p>Sulla base delle esposizioni relative ai rilievi di cui sopra si può constatare che all'interno dell'area è presente un livello di esposizione di poco superiore a 80 dB(A).</p> <p>In prossimità della cippatrice e dei mezzi operatori il livello di esposizione al rumore supera gli 87 dB(A) è obbligatorio quindi utilizzare i DPI di protezione.</p> <p>È fatto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi ai mezzi presenti nell'area.</p>	1	3	3
DPI				

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

14 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Contatto con parti calde / Ustioni</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>Il rischio residuo può derivare dalla presenza di attrezzatura da ufficio stampanti, fotocopiatrici, ecc.). Prima di qualsiasi intervento è obbligatorio scollegare dalla corrente elettrica l'attrezzatura ed attendere almeno 10 minuti il raffreddamento di eventuali parti calde (fusori, ecc.)</p>	1	1	1
<p>Contatto con parti calde</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Biodigestore Novi Ligure</p> <p>La presenza di mezzi e macchine operatrici comporta il rischio relativo al contatto accidentale con motori, marmite e tubi di scarico ad elevata temperatura nel caso in cui non risultino correttamente isolati e protetti per evitare il rischio di ustioni. Vige l'assoluto divieto al personale non autorizzato di avvicinarsi alle macchine operatrici</p>	1	3	3
<p>Contatto con parti calde / Ustioni</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure</p> <p>Le superfici in temperatura possono derivare per attrito dell'utensile con il pezzo durante le operazioni di lavorazione meccanica (molatura, foratura, ecc) o utilizzo di elettroutensili (flessibile, trapano, ecc.) o a seguito di operazioni di saldatura, taglio al cannello ecc.. Assicurarsi che il motore, le marmite e i tubi di scarico dei mezzi operatori siano a bassa temperatura prima di effettuare qualsiasi intervento. Il personale non autorizzato non deve assolutamente toccare e avvicinarsi alle attrezzature e nel corso di tali attività. Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle attrezzature ed impianti presenti. e nel corso di attività di saldatura / taglio al cannello o lavorazioni meccaniche Il personale esterno e non autorizzato non deve assolutamente impiegare attrezzature o macchine di proprietà di SRT.</p>	1	1	1

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE REV.
3 0

PAGINA DOC
15 di 32 Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
Inalazione polveri 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure</p> <p>Il rischio è dato dalla presenza di polveri generata dalle operazioni di cernita di materiali cellulosici. Tali polveri vengono assimilate per inalazione dalle vie respiratorie con possibili effetti dannosi sulla salute. Le aree critiche sono riconducibili e circoscritte all'interno delle cabine di selezione. In seguito al monitoraggio ambientale effettuato e dai risultati ottenuti si può considerare un livello di rischio trascurabile, ma a livello cautelativo si prescrive comunque l'utilizzo di specifici DPI di protezione per le vie respiratorie (mascherina FFP2).</p> <p>Viene altresì posta particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'evitare di fumare e consumare alimenti durante l'espletamento delle mansioni previste in tale area; • nel procedere correttamente ad adeguate operazioni di igiene al termine dei lavori. 	1	3	3
DPI	 FFP2			

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
Esposizione ad agenti chimici  Polveri 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>In seguito al monitoraggio ambientale effettuato e dai risultati ottenuti si può considerare che all'interno del locale pesa può essere presente il rischio relativo all'esposizione alle polveri, al fine di eliminare/limitare tale rischio risulta necessario mantenere porte e finestre chiuse al fine di garantire la salubrità dell'aria. La posizione della palazzina in cui si trovano gli uffici amministrativi è decentrata rispetto alle attività operative, ciò evita l'entrata della polvere, potenzialmente contaminata da microrganismi trasportati dai mezzi con i rifiuti, oltretutto dei gas di scarico dei mezzi stessi garantendo la salubrità dell'aria. I rischi chimici all'interno dei locali ufficio sono principalmente causati dall'emissione di ozono e di polvere durante il cambio toner (stampanti). La valutazione del rischio viene definita IRRILEVANTE PER LA SALUTE</p> <p>Tra le sostanze utilizzate per la pulizia alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto).</p>	1	1	1

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

16 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Esposizione ad agenti chimici</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica</p> <p>I prodotti impiegati risultano essere grasso ed oli lubrificanti grasso ed oli lubrificanti utilizzati per la manutenzione ordinaria dei mezzi e prodotti sgrassanti per la pulizia delle superfici.</p> <p>La valutazione del rischio viene definita NON IRRILEVANTE PER LA SICUREZZA ED IRRILEVANTE PER LA SALUTE.</p> <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente utilizzare i prodotti chimici presenti in reparto.</p>	1	1	1
<p>Polveri</p> 	<p>Il rischio è dato dalla sporadica presenza di polveri di metalli generate nel corso di operazioni di smerigliatura, uso del flessibile, ecc.. Tali polveri vengono assimilate per inalazione dalle vie respiratorie con possibili effetti dannosi sulla salute.</p> <p>In seguito al monitoraggio ambientale effettuato e dai risultati ottenuti si può considerare un livello di rischio trascurabile, ma a livello cautelativo si prescrive comunque durante tali attività l'utilizzo di specifici DPI di protezione per le vie respiratorie (mascherina FFP2).</p> <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle attrezzature ed impianti presenti. e nel corso di attività di saldatura / taglio al cannello, smerigliatura, uso del flessibile, ecc..</p>			
<p>DPI</p> 	<p>in presenza di polveri FFP2</p>			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

17 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
<p>Esposizione ad agenti chimici</p>  <p>Polveri</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona</p> <p>Il rischio è dato da diversi fattori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> la presenza di polveri; la presenza di ammoniaca; la presenza di composti gassosi quali COV (Composti Organici Volatili, IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici). <p>Tali agenti chimici vengono assimilati per inalazione dalle vie respiratorie con possibili effetti dannosi sulle stesse.</p> <p>Nel corso delle attività di movimentazione materiale mediante l'utilizzo di mezzi quali autocarri, pale cingolate e gommate, compattatori, ecc., visto anche l'utilizzo degli stessi su percorsi sterrati e ghiaiosi, sussistono, soprattutto nelle stagioni secche, rischi di emissioni di polveri.</p> <p>Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle aree di movimentazione.</p> <p>Le cabine dei messi operatori sono dotate di adeguati dispositivi di filtrazione dell'aria ed in grado di captare l'aria in ingresso da posizione sicura, lontana da contaminazioni.</p> <p>Tutto il personale che accede in discarica deve mantenere i finestrini dei mezzi chiusi.</p> <p>Tutto il personale a terra deve obbligatoriamente utilizzare quali DPI occhiali e indumenti protettivi. Inoltre gli operatori esterni, soggetti ad una esposizione limitata nel tempo, devono obbligatoriamente utilizzare una mascherina tipo FFP2.</p> <p>Deve essere altresì posta particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> nell'evitare di fumare e consumare alimenti all'interno dell'area; nel procedere correttamente ad adeguate operazioni di igiene al termine dei lavori. 	2	2	4
DPI	 <p>ABEK1P3 operatori SRT</p>  <p>FFP2 altro personale</p>  			
<p>Esposizione ad agenti chimici</p>  <p>Polveri</p> 	<p>Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica</p> <p>Il rischio è dato da diversi fattori quali la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> polveri; acidi inorganici ed ammoniaca. <p>Tali agenti chimici vengono assimilati per inalazione dalle vie respiratorie con possibili effetti dannosi sulle stesse.</p> <p>In seguito al monitoraggio ambientale effettuato e dai risultati ottenuti si può considerare per tutti gli operatori presenti nelle aree operative del preselettore un RISCHIO PRESENTE relativo all'esposizione ad agenti chimici.</p> <p>Gli addetti operano sui mezzi all'interno di cabine dotate di impianti di filtrazione dell'aria adeguati e in funzione in grado di captare l'aria in ingresso da posizione sicura, lontana da contaminazioni.</p> <p>Tutto il personale che accede nell'area deve mantenere i finestrini dei mezzi chiusi.</p> <p>Tutto il personale esterno a terra, soggetto ad una esposizione limitata nel tempo, deve utilizzare una mascherina FFP2.</p> <p>Deve essere altresì posta particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> nell'evitare di fumare e consumare alimenti durante l'espletamento delle mansioni 	2	2	4

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE REV.
3 **0**

PAGINA DOC
18 di 32 **Aree DUVRI**

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>				<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
	previste in tale area; • nel procedere correttamente ad adeguate operazioni di igiene al termine dei lavori.						
DPI	 ABEK1P3 operatori SRT	 FFP2 altro personale					
Esposizione ad agenti chimici  Polveri 	Biodigestore Novi Ligure Il rischio è dato da diversi fattori quali la presenza di: - polveri; - ammoniaca - composti gassosi quali COV (Composti Organici Volatili, CO e CO ₂ , IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici). Tali agenti chimici vengono assimilati per inalazione dalle vie respiratorie con possibili effetti dannosi sulle stesse. In seguito al monitoraggio ambientale effettuato e dai risultati ottenuti si può considerare per tutti gli operatori SRT presenti nelle aree operative del biodigestore un RISCHIO PRESENTE relativo all'esposizione ad agenti chimici. Gli addetti operano sui mezzi all'interno di cabine dotate di impianti di filtrazione dell'aria adeguati e in funzione in grado di captare l'aria in ingresso da posizione sicura, lontana da contaminazioni. Al fine di evitare l'esposizione a sostanze pericolose che dovessero trovarsi all'interno dei reparti, qualora sia necessario eseguire attività a terra e pertanto al di fuori della cabina dei mezzi, È FATTO OBBLIGO di utilizzare specifici DPI (all'interno dei reparti semi-maschera facciale con filtro ABEK1P3). Deve essere altresì posta particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> • nell'evitare di fumare e consumare alimenti durante l'espletamento delle mansioni previste in tale area; • nel procedere correttamente ad adeguate operazioni di igiene al termine dei lavori. 				2	2	4
DPI	 ABEK1P3						

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

19 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
<p>Esposizione ad agenti biologici</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>Il rischio deriva dalla possibile inalazione e/o contatto con batteri, virus, funghi, parassiti, allergeni con possibili effetti sulla salute riconducibili a infezioni virali e batteriche, micosi, allergie.</p> <p>Sulla base del monitoraggio ambientale effettuato, si può riconoscere che sia all'interno degli uffici che del locale pesa gli operatori, durante l'espletamento delle proprie mansioni, sono soggetti ad un potenziale rischio biologico che è possibile diminuire con adeguate misure di prevenzione.</p> <p>L'incremento del rischio è direttamente proporzionale al tempo di della permanenza negli ambienti contaminati, al grado di contaminazione, oltre che in funzione delle caratteristiche individuali.</p> <p>Per la limitazione del rischio risulta fondamentale ribadire l'importanza dell'adozione delle seguenti misure preventive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. frequente lavaggio e disinfezione delle mani 2. incremento della pulizia ambientale, soprattutto negli uffici pesa, avendo cura di alternare la tipologia dei trattamenti di sanificazione 3. divieto di mangiare, bere e fumare in tutte le aree di lavoro 4. corretta applicazione delle procedure di derattizzazione e disinfestazione periodica degli spazi, con utilizzo di prodotti a norma, per ridurre l'infestazione di insetti e per contenere le specie murine (ratti, topi) <p>Negli ambienti climatizzati ed all'interno dei servizi igienici possono essere presenti microrganismi capaci di indurre patologie di tipo infettivo e allergico. La superficie delle griglie di immissione ed emissione dell'aria e quella dei filtri sono microambienti che, se umidi, possono diventare luoghi adatti per la crescita di funghi. I condizionatori possono anche essere contaminati da batteri. L'Azienda effettua periodiche manutenzioni e verifiche delle condizioni di efficienza e salubrità dei sistemi di trattamento aria, che prevedono interventi periodici tra i quali la manutenzione dei filtri dei termoconvettori che vengono periodicamente puliti o, se necessario, sostituiti. I rompigitto dei rubinetti sono mantenuti puliti e privi di incrostazioni effettuando regolarmente una decalcificazione o sostituendoli all'occorrenza al fine di garantire l'assenza di agenti microbiologici pericolosi.</p>	2	1	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

20 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>				<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Esposizione ad agenti biologici</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Il rischio deriva dalla possibile inalazione e/o contatto con batteri, virus, funghi, parassiti, allergeni con possibili effetti sulla salute riconducibili a infezioni virali e batteriche, micosi, allergie.</p> <p>Sulla base dei monitoraggi ambientali periodici effettuati e della loro interpretazione, si può riconoscere che il personale è soggetto ad un potenziale rischio biologico, dovuto alla presenza di rifiuti, che è possibile diminuire con adeguate misure di prevenzione e protezione.</p> <p>L'incremento del rischio è direttamente proporzionale al tempo di della permanenza negli ambienti contaminati, al grado di contaminazione, oltre che in funzione delle caratteristiche individuali.</p> <p>Al fine di ridurre i rischi relativi all'esposizione a sostanze pericolose È FATTO OBBLIGO per tutti i lavoratori utilizzare specifici DPI in presenza di polvere (mascherina di protezione vie respiratorie FFP2).</p> <p>Deve essere altresì posta particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'evitare di fumare e consumare alimenti durante l'espletamento delle mansioni previste in tale area; • nel procedere correttamente ad adeguate operazioni di igiene al termine dei lavori. <p>Periodicamente vengono effettuati rilievi strumentali al fine di determinare la qualità microbiologica dell'aria negli ambienti di lavoro della discarica.</p>				1	2	2
DPI							
DPI discariche		 rischio biologico		 ABEK1P3 operatori SRT	 altro personale		

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

21 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive adottate</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Radiazioni non ionizzanti (radiazioni ottiche) 	Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Le operazioni sporadiche di saldatura effettuate in reparto comportano l'esposizione a radiazioni non ionizzanti. Tali operazioni devono essere effettuate mediante l'impiego di idonei schermi di protezione. Il personale non autorizzato non deve assolutamente eseguire o avvicinarsi alle operazioni di saldatura.	1	1	1

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive adottate</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Rischio di esposizione a campi elettromagnetici 	Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Le operazioni sporadiche di saldatura effettuate in reparto comportano l'esposizione a campi elettromagnetici. Il personale non autorizzato non deve assolutamente eseguire o avvicinarsi alle operazioni di saldatura.	1	2	2
Rischio di esposizione a campi elettromagnetici 	Biodigestore Novi Ligure La possibile esposizione è conseguente alla presenza delle seguenti sorgenti di emissione: <ul style="list-style-type: none"> nastri deferrizzatori e ad induzione in quanto presentano valori superiori ai valori di azione per l'interferenza con dispositivi impiantabili attivi ed ai valori di azione di rischio attrazione / propulsione indicati dal D.Lgs. 81/08. Non risultano superati i limiti per la popolazione generale (ICNIRP 1998) ed i VLE per il personale professionalmente esposto (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. A1). Come specificato all'art. 209 del D.Lgs. 81/08 va posta particolare attenzione per i lavoratori particolarmente sensibili al rischio di esposizione a campi elettromagnetici e per gli effetti indiretti che i campi possono generare (es. proiezione / attrazione di oggetti metallici). In particolare risultano essere lavoratori particolarmente a rischio i soggetti portatori di dispositivi medici impiantabili, attivi o passivi, o dispositivi medici portati sul corpo e le lavoratrici in stato di gravidanza. Dalla verifica effettuata attraverso la consultazione della documentazione tecnica e la misura strumentale delle sorgenti di campo elettromagnetico, dell'estensione e dell'intensità dei campi elettromagnetici è emersa la presenza di sorgenti di campi elettromagnetici eccedenti il Valore di Azione di Interferenza con dispositivi impiantabili attivi (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. B4) ed il Valore di Azione per il rischio di attrazione/propulsione (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. B4), entrambi VA per l'induzione magnetica di campi magnetici statici. Si è pertanto proceduto all'individuazione della distanza di sicurezza da mantenere per evitare rischi di interferenza con i dispositivi impiantabili attivi. Si riportano nella seguente tabella tali distanze.	2	4	8

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

22 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive adottate</i>			<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>									
	Strumento / Attrezzatura	Fascia di Rispetto 0,5 mT (cm)	Fascia di Rispetto 3 mT (cm)												
	BIODIGESTORE – Nastro Deferrizzatore	AREA INTERDETTA AI PORTATORI DI PROTESI ATTIVE	19												
	<p>Le aree in questione sono debitamente segnalate. È inoltre fatto divieto per lavoratori particolarmente sensibili al rischio, in particolare per i portatori di dispositivi impiantabili attivi, di oltrepassare le fasce di rispetto individuate. Non è inoltre permesso intervenire con attrezzi metallici sui nastri deferrizzatori e ad induzione se non verranno prima disattivati, così da limitare il rischio di proiezione di oggetti.</p>														
<p>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma</p> <p>La possibile esposizione è conseguente alla presenza delle seguenti sorgenti di emissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> nastri deferrizzatori e ad induzione in quanto presentano valori superiori ai valori di azione per l'interferenza con dispositivi impiantabili attivi ed ai valori di azione di rischio attrazione / propulsione indicati dal D.Lgs. 81/08. Non risultano superati i limiti per la popolazione generale (ICNIRP 1998) ed i VLE per il personale professionalmente esposto (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. A1). <p>Come specificato all'art. 209 del D.Lgs. 81/08 va posta particolare attenzione per i lavoratori particolarmente sensibili al rischio di esposizione a campi elettromagnetici e per gli effetti indiretti che i campi possono generare (es. proiezione / attrazione di oggetti metallici).</p> <p>In particolare risultano essere lavoratori particolarmente a rischio i soggetti portatori di dispositivi medici impiantabili, attivi o passivi, o dispositivi medici portati sul corpo e le lavoratrici in stato di gravidanza.</p> <p>Dalla verifica effettuata attraverso la consultazione della documentazione tecnica e la misura strumentale delle sorgenti di campo elettromagnetico, dell'estensione e dell'intensità dei campi elettromagnetici è emersa la presenza di sorgenti di campi elettromagnetici eccedenti il Valore di Azione di Interferenza con dispositivi impiantabili attivi (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. B4) ed il Valore di Azione per il rischio di attrazione/propulsione (D.Lgs. 81/08 All. XXXVI Tab. B4), entrambi VA per l'induzione magnetica di campi magnetici statici.</p> <p>Si è pertanto proceduto all'individuazione della distanza di sicurezza da mantenere per evitare rischi di interferenza con i dispositivi impiantabili attivi. Si riportano nella seguente tabella tali distanze.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Strumento / Attrezzatura</th> <th>Fascia di Rispetto 0,5 mT (cm)</th> <th>Fascia di Rispetto 3 mT (cm)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LINEA PLASTICA - Nastro Deferrizzatore</td> <td>65</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>LINEA PLASTICA - Nastro ad Induzione</td> <td>15</td> <td>--</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le aree in questione sono debitamente segnalate. È inoltre fatto divieto per lavoratori particolarmente sensibili al rischio, in particolare per i portatori di dispositivi impiantabili attivi, di oltrepassare le fasce di rispetto individuate. Non è inoltre permesso intervenire con attrezzi metallici sui nastri deferrizzatori e ad induzione se non verranno prima disattivati, così da limitare il rischio di proiezione di oggetti.</p>			Strumento / Attrezzatura	Fascia di Rispetto 0,5 mT (cm)	Fascia di Rispetto 3 mT (cm)	LINEA PLASTICA - Nastro Deferrizzatore	65	3	LINEA PLASTICA - Nastro ad Induzione	15	--	2	4	8
	Strumento / Attrezzatura	Fascia di Rispetto 0,5 mT (cm)	Fascia di Rispetto 3 mT (cm)												
LINEA PLASTICA - Nastro Deferrizzatore	65	3													
LINEA PLASTICA - Nastro ad Induzione	15	--													

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

23 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Carichi sospesi</p> 	<p>Officina / magazzino Novi ligure Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Al fine di limitare i rischi derivanti dalla presenza di carichi sospesi (movimentazione di materiale con macchine operatrici), in armonia con quanto specificato dal D.Lgs.81/2008 le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere normalmente disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo.</p> <p>In qualsiasi attività che gli operatori svolgano nell'area di manovra dei mezzi di movimentazione dovranno indossare i DPI previsti (elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità). Il personale non autorizzato non deve assolutamente avvicinarsi alle operazioni di movimentazione di carichi.</p>	1	3	3
DPI	  			

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischi derivanti dalla presenza di Carrelli elevatori</p> 	<p>Officina / magazzino Novi ligure Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure</p> <p>Le operazioni di trasporto possono avvenire con l'ausilio di carrelli elevatori, tutti i carrelli dispongono di segnalatori luminosi (lampeggiante) ed acustici (clacson e cicalino della retromarcia) conformi con le normative vigenti, sistemi anticesoimento (micro sul sedile, ecc.), sistemi contro l'avvio indesiderato (protezione area comandi), cinture di sicurezza e cabina di adeguata resistenza a garantire la sicurezza dell'operatore in caso di ribaltamento accidentale del carrello.</p> <p>Il personale addetto all'impiego delle attrezzature di sollevamento risulta formato ed addestrato (corso teorico pratico con esame finale e rilascio di patentino) in modo specifico secondo i criteri stabiliti dall'art.38 D.Lgs.81/08.</p> <p>Prestare attenzione al transito ed alla manovra dei carrelli elevatori</p> <p>Le macchine sono marcate CE (dichiarazione di conformità, libretto d'uso e manutenzione);</p> <p>Il personale esterno non autorizzato non deve assolutamente utilizzare i carrelli elevatori avvicinarsi alle operazioni di movimentazione di carichi.</p>	1	3	3

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

24 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
<p>Rischio incendio</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>Presenza di modesta quantità di materiale cartaceo presente nei locali in quantitativi comunque tali da non far ricadere l'attività sotto il controllo dei Vigili del Fuoco. Risulta presente un impianto di rilevazione dei fumi (antincendio) e di segnalazione manuale d'allarme. All'interno degli uffici è presente un adeguato numero di presidi antincendio (estintori e idranti) regolarmente controllati secondo lo scadenziario del registro antincendio All'interno degli uffici è vietato fumare ed è vietato usare apparecchi a fiamma libera o manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza. Non è consentito l'impiego di riscaldatori elettrici portatili (stufette). L'azienda si è dotata di un piano per la gestione dell'emergenza noto a tutti i lavoratori sia interni che esterni. L'Azienda è peraltro sottoposta al controllo dei Vigili del Fuoco attraverso il Certificato di Prevenzione Incendi.</p>	1	2	2
<p>Rischio incendio</p> 	<p>Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica</p> <p>La struttura, sottoposta al controllo dei Vigili del Fuoco attraverso il Certificato di Prevenzione Incendi, è dotata di presidi antincendio in numero adeguato all'attività svolta (estintori, idranti) regolarmente controllati secondo lo scadenziario del registro antincendio. L'azienda si è dotata di un piano per la gestione dell'emergenza noto a tutti i lavoratori sia interni che esterni. Gli operatori dovranno attenersi a quanto specificato nel piano di emergenza incendi di SRT e pertanto segnalare come da disposizioni eventuali principi di incendi avvistati. All'interno del reparto sono presenti sostanze infiammabili e combustibili: - bombole di gas per le operazioni di saldatura e taglio al cannello Prima di iniziare qualsiasi operazione di saldatura, taglio o simili, è necessario verificare che, per un raggio di almeno 10 m: - i pavimenti siano ripuliti da residui di materiale combustibile (segatura, stracci, olio, ecc...); - i liquidi infiammabili siano stati rimossi ed altri materiali combustibili protetti con teloni antincendio e/o ripari metallici; - ove necessario i teloni antincendio collocati immediatamente al di sotto della zona operativa; - i mezzi di lavoro siano debitamente ripuliti da qualsiasi combustibile; sia stato rimosso il materiale combustibile collocato dall'altra parte delle pareti e/o tamponamento aperture (se non di compartimentazione); sia stato rimosso il materiale combustibile situato al di sotto del pavimento/soffitto e/o tamponamento fessure (se non di compartimentazione).</p>	1	2	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

25 di 32

DOC

Aree DUVRI

Rischi residui	Misure preventive e protettive	P	D	R
<p>Rischio incendio</p> 	<p>Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>La struttura, sottoposta al controllo dei Vigili del Fuoco attraverso il Certificato di Prevenzione Incendi, è dotata di presidi antincendio in numero adeguato all'attività svolta (estintori, idranti) regolarmente controllati secondo lo scadenziario del registro antincendio.</p> <p>Altresì, l'azienda si è dotata di uno specifico piano per la gestione dell'emergenza. Gli operatori dovranno attenersi a quanto specificato nel piano di emergenza incendi di SRT e pertanto segnalare come da disposizioni eventuali principi di incendi avvistati.</p> <p>Al fine di evitare il possibile innesco con materiale combustibile presente nei rifiuti, si sottolinea il divieto da parte degli operatori di eseguire qualsiasi attività che possa generare un potenziale pericolo di incendio (fumare, usare fiamme libere, effettuare lavori a caldo).</p> <p>Qualunque attività con fiamme libere o a caldo è regolamentata da specifica procedura di sicurezza e soggetta al rilascio di specifico permesso di lavoro "a caldo" al fine di garantire la presenza delle necessarie misure di prevenzione in relazione alle condizioni di esercizio, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la bonifica dell'area di lavoro e l'accertamento dell'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva; - l'assenza di materiale combustibile / infiammabile nella zona di lavoro (anche attraverso la pulizia delle superfici eventualmente imbrattate); - la verifica della necessità di posizionare teli antincendio; - la disponibilità di estintore nelle immediate vicinanze della zona di lavoro. 	2	2	4

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

26 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischio esplosione (aree classificate)</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona</p> <p>Il rischio può concretizzarsi in tale area per la presenza di eventuali materiali potenzialmente esplosivi scaricati da trasportatori esterni o conseguente alla formazione di gas combustibili (biogas) dalla coltivazione della discarica.</p> <p>Gli operatori, qualora rilevino la presenza di tali materiali, (ad es. bombole, ecc.) non dovranno assolutamente avvicinarsi e scendere dal mezzo ma unicamente limitarsi a segnalare la presenza al diretto responsabile il quale farà intervenire in conseguenza gli organi preposti per il corretto smaltimento (VVF, ecc.).</p> <p>I sistemi di aspirazione, trattamento e compressione del biogas sono fonti di incendi ed esplosioni: sono state adottate misure atte a impedire la formazione di atmosfere esplosive e la loro ignizione (impianti elettrici antideflagranti, arnesi antiscintilla, arrestatori di fiamma sugli automezzi, ecc.).</p> <p>La qualità del biogas viene controllata periodicamente tramite una misura continua del contenuto di ossigeno nei punti critici dei sistemi per prevenire il verificarsi di incendi ed esplosioni. La condensa dei tubi viene scaricata automaticamente da un sistema installato nell'impianto.</p> <p>La torcia per il biogas costituisce, primariamente, un apparato di sicurezza oltre che un sistema per lo smaltimento di portate eccedenti le capacità dei sistemi di trattamento.</p> <p>La posizione della torcia è tale da assicurare distanze di rispetto da edifici, non interferire con la presenza di eventuale vegetazione circostante allo scopo di evitare principi di incendio e non esporre le persone a elevati livelli di irraggiamento termico.</p> <p>Lo sviluppo di zone a rischio esplosione interessa il sistema di raccolta ed utilizzo di biogas ed il sistema di raccolta del percolato. Per maggiori dettagli consultare la documentazione di classificazione delle aree e relativa valutazione del rischio esplosione redatta ai sensi del Titolo XI "Protezione da atmosfere esplosive" del D.Lgs.81/2008).</p>	2	2	4

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

27 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischio esplosione (aree classificate)</p> 	<p>Biodigestore Novi Ligure</p> <p>All'interno della zona di digestione del biogas (zona del digestore e zona di trasformazione) vi è la presenza di aree classificate comportanti un rischio di esplosione. Per maggiori dettagli consultare la documentazione di classificazione delle aree e relativa valutazione del rischio esplosione redatta ai sensi del Titolo XI "Protezione da atmosfere esplosive" del D.Lgs.81/2008).</p> <p>Viene periodicamente verificata l'efficienza dei dispositivi di equipotenzializzazione e messa a terra. Tali attività sono annotate su apposito Registro. Tutti i componenti ed impianti presenti nelle aree classificate risultano idonee, conformi e soggette a verifiche e manutenzioni periodiche da parte di personale qualificato e competente (principalmente esterno) in accordo alle vigenti Norme tecniche.</p> <p>Per gli impianti elettrici in esecuzione antideflagrante presenti in zone classificate risultano disponibili documenti tecnici (progetti, schemi elettrici, dichiarazioni di conformità, ecc.). Tali impianti risultano regolarmente denunciati e soggetti a verifiche periodiche da parte di soggetti abilitati. Le aree classificate risultano segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p>All'interno delle aree è vietato fumare e usare fiamme libere. Qualunque attività con fiamme libere o a caldo è regolamentata da specifiche procedure di sicurezza e soggetta al rilascio di specifico permesso di lavoro "a caldo" al fine di garantire la presenza delle necessarie misure di prevenzione in relazione alle condizioni di esercizio, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la bonifica dell'area di lavoro e l'accertamento dell'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva; - l'assenza di materiale combustibile / infiammabile nella zona di lavoro (anche attraverso la pulizia delle superfici eventualmente imbrattate); - la verifica della necessità di posizionare teli antincendio; - la disponibilità di estintore nelle immediate vicinanze della zona di lavoro. 	2	3	6

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Microclima termico</p> 	<p>Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica</p> <p>I locali sono provvisti di una ventilazione naturale sufficiente e sono dotati di impianti di condizionamento.</p> <p>Gli uffici dispongono di un adeguato rapporto aeroilluminante e di superfici finestrate apribili per garantire un corretto ricambio d'aria. Le finestre e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo o dotate di dispositivi di schermatura per la luce solare.</p> <p>Le correnti di aria fredda e calda che incidono sulle persone sono opportunamente controllate. I sistemi di filtrazione degli impianti di climatizzazione e ventilazione sono soggetti a manutenzione periodica al fine di garantire la salubrità dell'aria immessa nei locali di lavoro. In inverno i locali risultano opportunamente riscaldati.</p>	1	1	1

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

28 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Microclima termico 	Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica Le aree in oggetto sono costituite da capannone chiuso privo di impianto di riscaldamento/condizionamento. Si prescrive l'adozione di abbigliamento adeguato alla stagione ed all'attività fisica svolta dagli operatori.	1	1	1
Microclima termico 	Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Biodigestore Novi Ligure Le situazioni a rischio sono rappresentate dalle temperature elevate nella stagione estiva o molto basse nella stagione invernale oltre all'elevata umidità, con effetti sulla salute riconducibili a colpi di calore e/o ipotermia e conseguente affaticamento e/o calo dell'attenzione. I danni più comuni pertanto sono le malattie dell'apparato respiratorio (malattie da raffreddamento), ma anche dolori muscolo - scheletrici o reumatici. Per gli operatori le cabine dei mezzi risultano essere chiuse e garantire un adeguato isolamento alle temperature esterne oltre ad avere adeguato impianti di condizionamento e riscaldamento che garantiscono il mantenimento di un'adeguata temperatura in qualsiasi stagione dell'anno (la pulizia dei filtri viene svolta regolarmente). Tutto il personale che opera nell'area deve essere dotato di idoneo vestiario in funzione della stagione e dell'attività da svolgere.	2	1	2
DPI				

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
-----------------------	---------------------------------------	----------	----------	----------

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

29 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Illuminazione e (naturale, artificiale e di emergenza) 	Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Gli impianti di illuminazione sono tali da evitare abbagliamento dei lavoratori e sono realizzati in modo tale da non rappresentare un rischio di infortunio per i lavoratori. È altresì presente illuminazione naturale garantita da ampia superficie finestrata opportunamente schermata per evitare soleggiamento eccessivo. Le lampade di illuminazione di emergenza sono opportunamente dislocate e soggette a manutenzione periodica. L'illuminazione di emergenza prevista garantisce i livelli di illuminamento minimi previsti dalle Vigenti Norme, l'efficienza è verificata periodicamente da impresa qualificata e competente (le verifiche/manutenzioni sono annotate sul Registro Antincendio in conformità alle prescrizioni dell'art. 5 DPR 37/98 e allegato VI DM 10/03/1998).	1	2	2
Illuminazione e (naturale, artificiale e di emergenza) 	Officina Tortona discarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona discarica Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Biodigestore Novi Ligure Gli impianti di illuminazione sono tali da evitare abbagliamento dei lavoratori e sono realizzati in modo tale da non rappresentare un rischio di infortunio per i lavoratori. È presente illuminazione di emergenza. L'illuminazione di emergenza prevista garantisce i livelli di illuminamento minimi previsti dalle Vigenti Norme, l'efficienza è verificata periodicamente da impresa qualificata e competente (le verifiche/manutenzioni sono annotate sul Registro Antincendio in conformità alle prescrizioni dell'art. 5 DPR 37/98 e allegato VI DM 10/03/1998).	1	1	1
Illuminazione e (naturale, artificiale e di emergenza) 	Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Nell'area della discarica non è presente alcun sistema di illuminazione artificiale. I mezzi sono dotati di adeguato sistema di illuminazione regolarmente mantenuto. Il personale non autorizzato (non su mezzi operatori) non deve assolutamente recarsi nell'area discarica in condizioni di scarsa luminosità (dal tramonto all'alba).	1	3	3

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

30 di 32

DOC

Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Cadute da postazioni elevate 	Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Il rischio è presente nelle aree di valorizzazione della carta/plastica in cui sono presenti fosse di carico dei rifiuti in arrivo. Per ovviare al rischio di caduta sono state installate apposite barriere mobili montate lungo il perimetro delle fosse. Le scale di accesso alla sala di comando e cernita degli impianti di selezione dispongono di almeno un corrimano, le pedate presentano superficie uniforme e antisdrucciolevole. Si raccomanda l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche al fine garantire una maggiore stabilità e presa sulle pedate della scala.	2	2	4
DPI				
Cadute da postazioni elevate 	Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona discarica Biodigestore Novi Ligure Le scale fisse dispongono di almeno un corrimano, le pedate presentano superficie uniforme e antisdrucciolevole. Si raccomanda l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche al fine garantire una maggiore stabilità e presa sulle pedate della scala.	1	3	3
DPI				

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
Interazione con mezzi su ruota 	Uffici Novi ligure Uffici Tortona piattaforma Uffici Tortona Discarica Il rischio per gli operatori degli uffici è causato dal continuo passaggio di mezzi (conferitori esterni, mezzi SRT, ecc.) in entrata ed in uscita dalla sede attraverso il carraio principale ed in transito nelle aree circostanti gli uffici. Il rischio è ridotto grazie alla messa in atto di procedura operativa inerente la viabilità e il corretto senso di percorrenza dei mezzi in entrata e in uscita dalla discarica e nelle aree circostanti gli uffici; la segnaletica di sicurezza adottata è sufficiente a garantire uno standard di sicurezza adeguato.	1	2	2

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE REV.
3 0

PAGINA DOC
31 di 32 Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Rischi derivanti dalla presenza di veicoli su ruota</p> 	<p>Officina Tortona scarica Officina / magazzino Novi ligure Magazzino e ricovero mezzi – Tortona scarica Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona scarica Area valorizzazione rifiuti – Tortona piattaforma Area valorizzazione rifiuti e stazione di trasferimento Novi Ligure Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Il rischio causato dal continuo passaggio di mezzi è ridotto grazie alla messa in atto di procedura operativa inerente la viabilità e il corretto senso di percorrenza dei mezzi in entrata e in uscita; la segnaletica di sicurezza adottata è sufficiente a garantire uno standard di sicurezza adeguato.</p> <p>Tutto il personale deve rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale presente oltre che adeguare la velocità (max 15 km/h) È fatto obbligo a tutto il personale a terra di utilizzare specifici DPI (scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità)</p>	1	4	4
DPI	 			
<p>Presenza di mezzi operatori e di movimentazione materiale</p> 	<p>Discarica Novi Ligure Discarica Tortona Impianto di compostaggio e stazione di trasferimento – Tortona scarica Biodigestore Novi Ligure</p> <p>Il rischio presente nell'area causato dal continuo passaggio di mezzi (conferitori esterni, mezzi SRT, ecc.) è ridotto grazie alla messa in atto di procedura operativa inerente la viabilità e il corretto senso di percorrenza dei mezzi in entrata e in uscita dalla discarica; la segnaletica di sicurezza adottata è sufficiente a garantire uno standard di sicurezza adeguato. Inoltre, come indicato in precedenza, all'interno dell'area tutte le movimentazioni di materiale avvengono completamente grazie all'utilizzo di mezzi operatori.</p> <p>Tutto il personale deve rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale presente oltre che adeguare la velocità (max 15 km/h) Gli addetti che, per anomalie riscontrate nei conferimenti o per difficoltà negli scarichi, o per attività manutentivo o altro, dovessero transitare a piedi o sostare a terra nelle aree di cui trattasi devono indossare indumenti ad alta visibilità in dotazione, scarpe antinfortunistiche, elmetto protettivo e maschera di protezione alla vie respiratorie.</p>	1	3	3
DPI	    			
	<p>ABEK1P3 operatori SRT</p> <p>FFP2 altro personale</p>			

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**Valutazione dei rischi presenti nelle aree di lavoro
interessate dalle attività in appalto e relative misure di
prevenzione e protezione**

SRT S.p.A.

Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 Novi Ligure (AL)

EDIZIONE

3

REV.

0

PAGINA

32 di 32

DOC

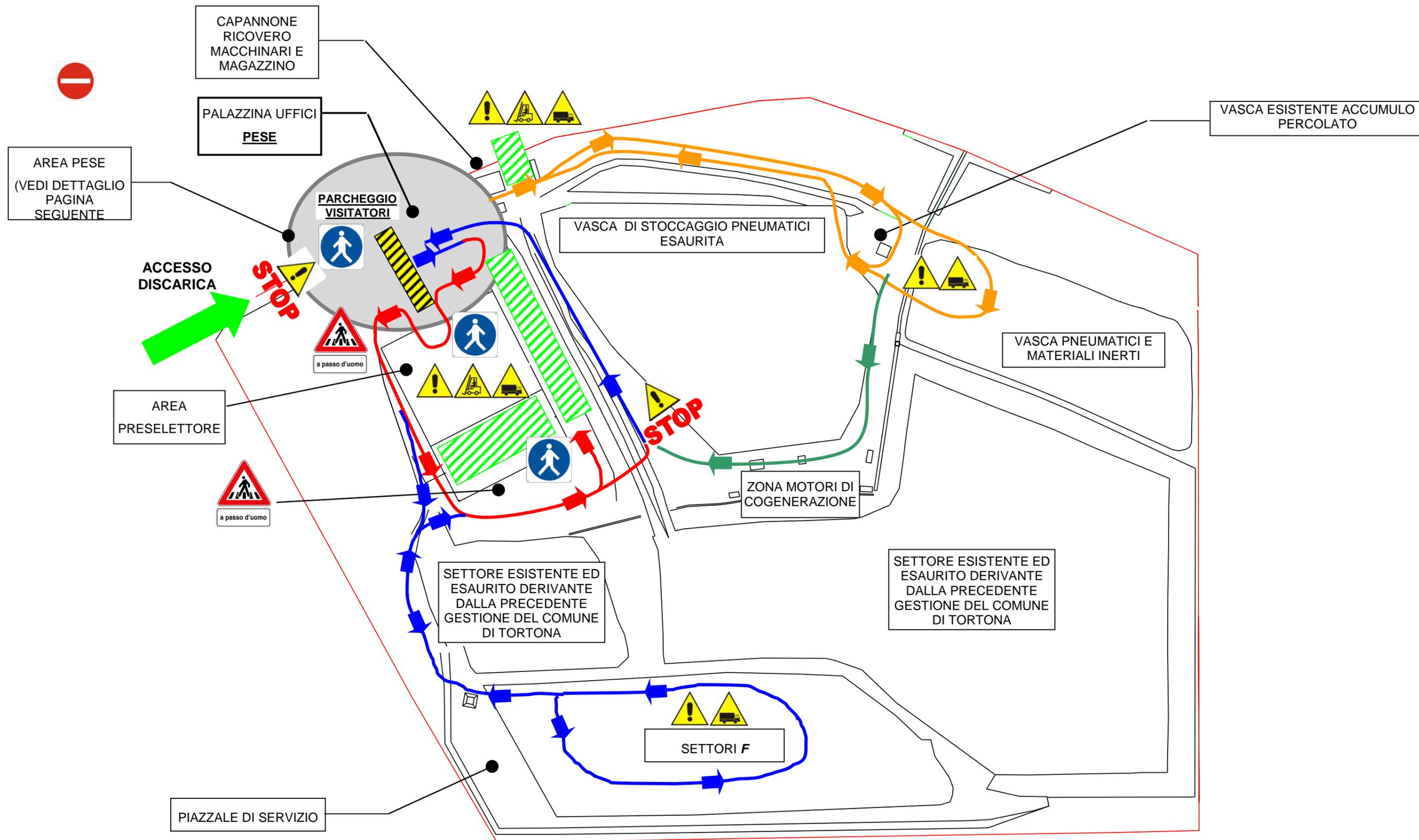
Aree DUVRI

<i>Rischi residui</i>	<i>Misure preventive e protettive</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>
<p>Presenza di imp. in pressione (aria compressa, reti distribuzione gas, apparecchi in pressione, ecc.)</p> 	<p>Officina Tortona scarica Officina / magazzino Novi ligure</p> <p>Vengono impiegati compressori provvisti di valvola di sicurezza tarata alla massima pressione di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente la macchina al suo raggiungimento.</p> <p>Per quanto riguarda le attrezzature pneumatiche, in particolare, vengono effettuati i controlli sull'integrità delle manichette, dei giunti, dei sistemi di silenziamento e allontanamento dell'aria compressa esausta, eventualmente previsti.</p> <p>Per quanto concerne l'impiego di bombole di gas tecnici, vengono effettuati i controlli sull'integrità delle manichette e dei raccordi, le tubazioni vengono sostituite periodicamente ed in accordo alle prescrizioni legislative. Quando previste, vengono impiegate valvole di sicurezza e di non ritorno anch'esse sostituite periodicamente ed in accordo alle prescrizioni legislative.</p>	1	2	2

Per ricezione e presa visione:

data: ____/____/____

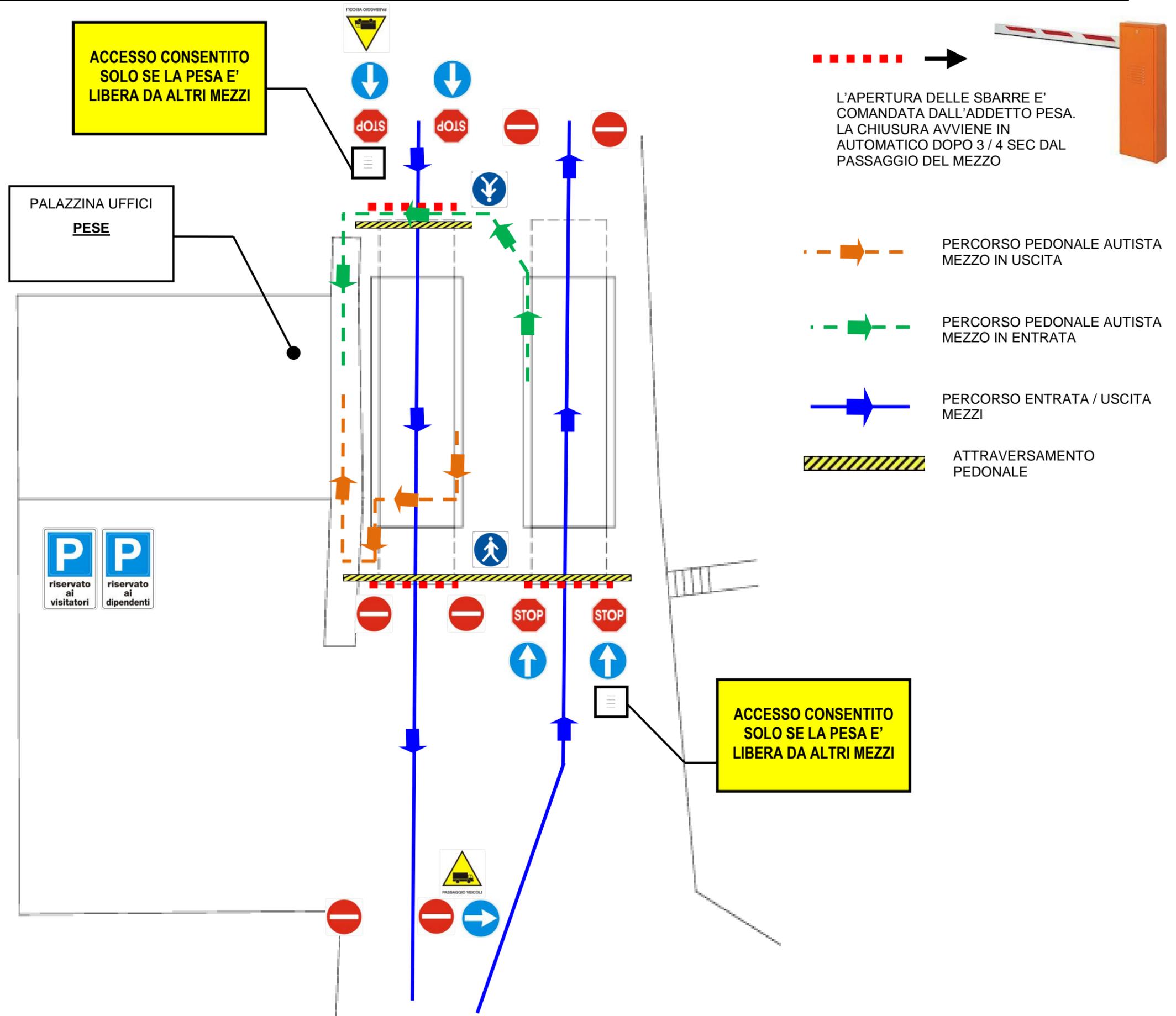
L'appaltatore _____

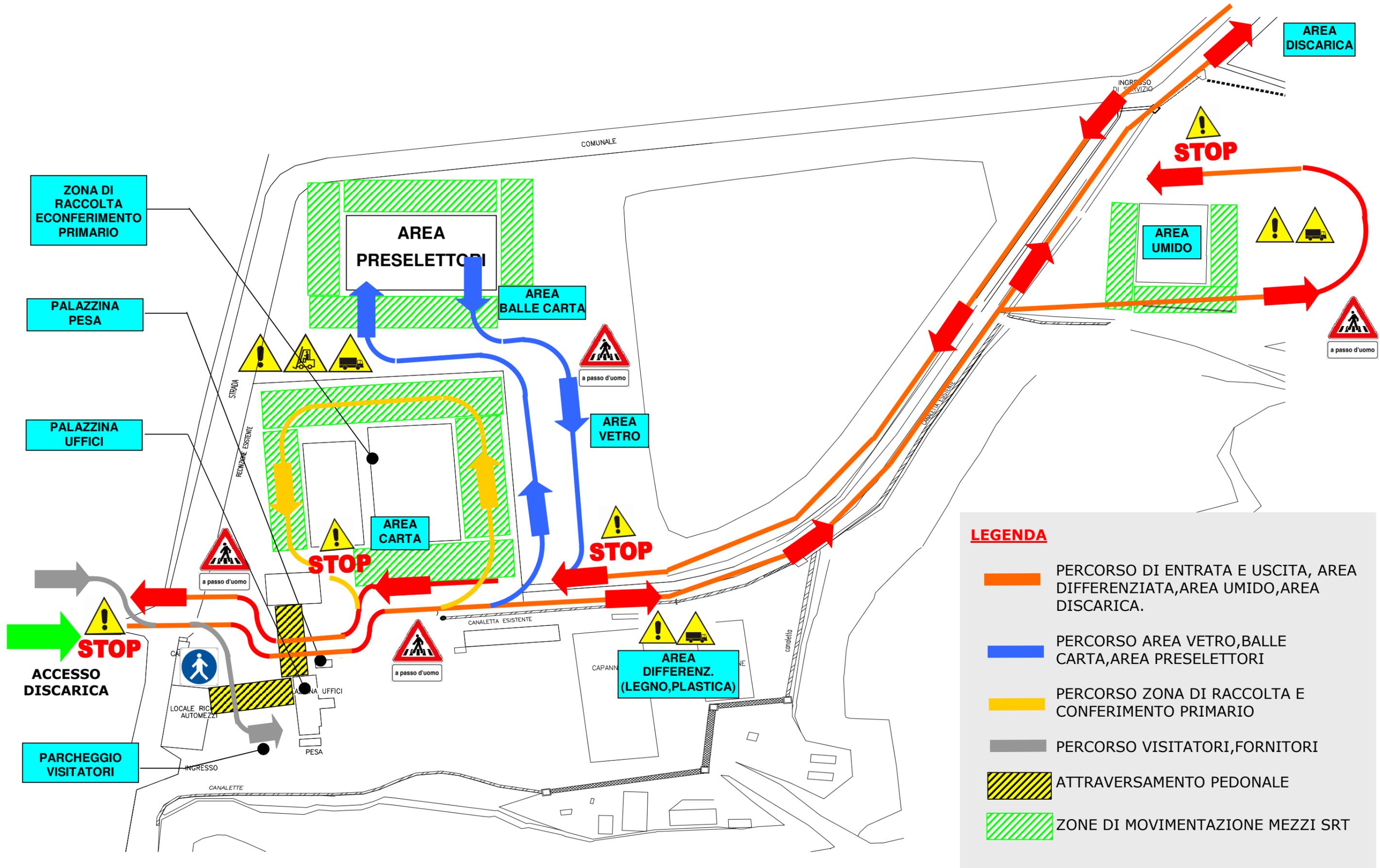


LEGENDA

- | | | | |
|---|--|---|--|
|  | ZONA DI MOVIMENTAZIONE MEZZI SRT |  | ATTRAVERSAMENTO PEDONALE |
|  | PERCORSO MEZZI SCARICO PRESELETTORE E/O ORGANICO o DIGESTATO |  | PERCORSO MEZZI DI SCARICO VASCA PERCOLATO E VASCA PNEUMATICI |
|  | PERCORSO MEZZI SCARICO SETTORI DISCARICA |  | PERCORSO ZONA MOTORI DI COGENERAZIONE |

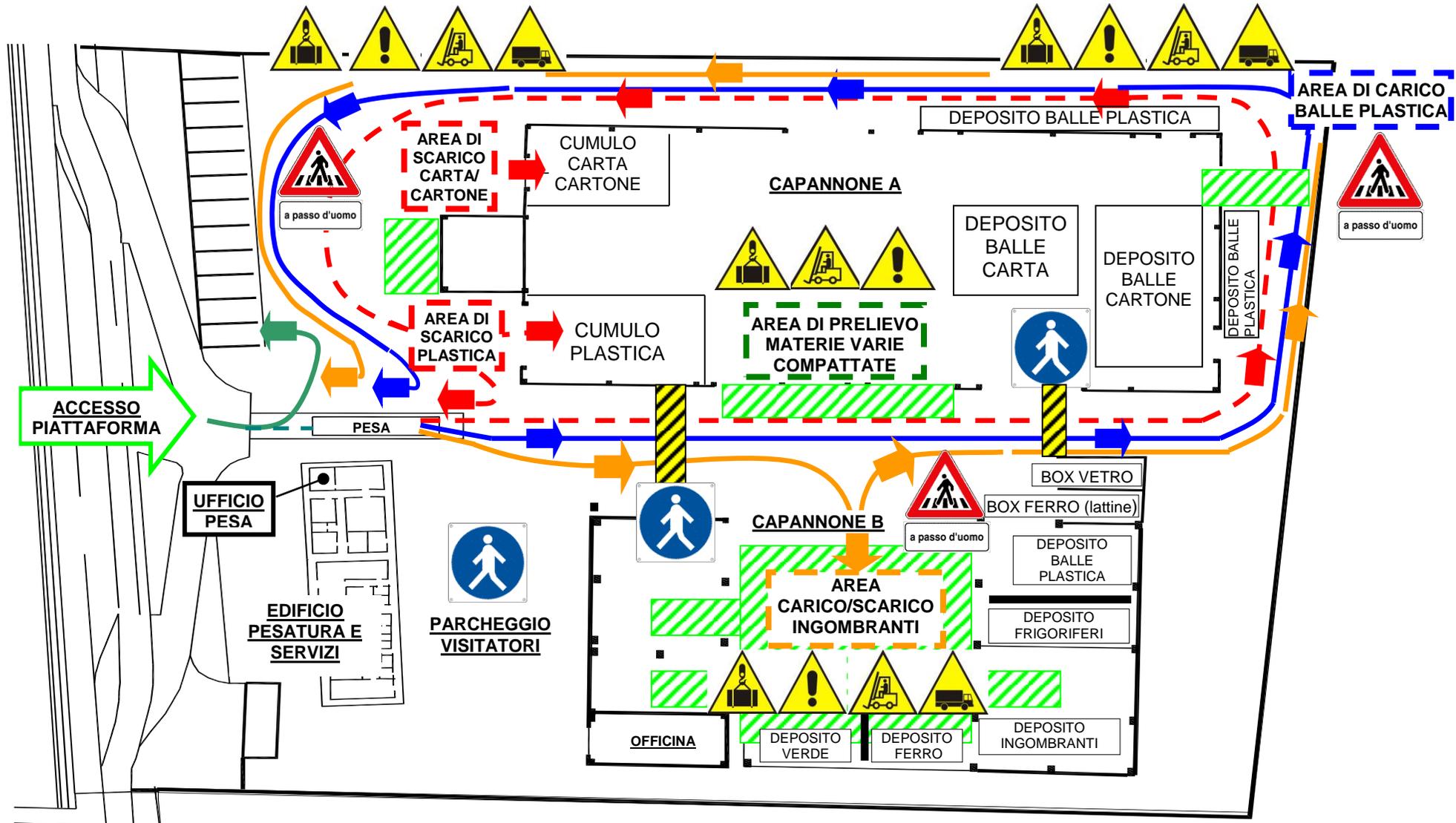
PARICOLARE VIABILITÀ ZONA PESE





LEGENDA

- PERCORSO DI ENTRATA E USCITA, AREA DIFFERENZIATA, AREA UMIDO, AREA DISCARICA.
- PERCORSO AREA VETRO, BALLE CARTA, AREA PRESELETTORI
- PERCORSO ZONA DI RACCOLTA E CONFERIMENTO PRIMARIO
- PERCORSO VISITATORI, FORNITORI
- ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
- ZONE DI MOVIMENTAZIONE MEZZI SRT



LEGENDA

- | | | | |
|---|--|---|--|
|  | ZONA DI MOVIMENTAZIONE CON MULETTO/RAGNO |  | ATTRAVERSAMENTO PEDONALE |
|  | PERCORSO MEZZI SCARICO CARTA/PLASTICA |  | PERCORSO MEZZI CARICO/CARICO INGOMBRANTI |
|  | PERCORSO MEZZI CARICO BALLE PLASTICA |  | PERCORSO MEZZI PRIVATI (SCARICO INGOMBRANTI) |

AUTOCERTIFICAZIONE
Idoneità tecnico-professionali Imprese
(art. 26, comma 1, lett. a), D.Lgs 81/08)

Il sottoscritto..... nato a..... il.....
e residente in alla vian°.....,
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta
Rag. Soc:
con sede legale in..... alla via.....n°.....
esercitante l'attività di.....
avente C.F..... e iscritta al registro delle Imprese di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

CHE LA DITTA È IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 81/08, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, ed in particolare:

Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie;
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria effettuata dal medico Competente ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
- è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08 e sulle norme di comportamento da tenere presso la Committente;
- è dotato di dispositivi di protezione individuali (marcati CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire ed adeguatamente informato, formato e, qualora previsto, addestrato all'uso degli stessi
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Che l'Appaltatore ha ottemperato agli obblighi di valutazione dei rischi (ed elaborato il documento previsto all'art.28), ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

Che dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo/verifica periodica in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 Titolo III.

Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.

Che le attività svolte dal nostro personale presso la vostra azienda sono coperte da adeguata polizza assicurativa che copre i danni alle persone e conto terzi e di essere in regola con il pagamento dei versamenti per l'anno in corso.

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdetti di cui all'art.14 D.Lgs.81/08

Comunica, inoltre, l'impegno a trasmettere alla committente la relativa documentazione a seguito di ogni variazione rispetto a quanto precedentemente comunicato e/o trasmesso.

Data..... Firma.....

Allegato: copia documento di riconoscimento in corso di validità.